

# IL CREDITO NEL MEZZOGIORNO

1. *Il credito ordinario.* – 2. *Il credito degli istituti speciali.*

PAGINA BIANCA

# 1. - IL CREDITO ORDINARIO

## 1.1. - DEPOSITI.

Nel 1967, l'incremento relativo del risparmio bancario è stato più elevato nelle regioni del Mezzogiorno (15,5 %) che in quelle del Centro-Nord (14,7 %).

Tale particolarità della dinamica d'incremento dei depositi bancari tra le due circoscrizioni non è valse, però, a provocare una sostanziale modificazione del peso che i depositi bancari, formati nel Mezzogiorno, rappresentano rispetto a quelli nazionali. Dei 26.029 miliardi di depositi esistenti al 30 settembre 1967 in Italia, solo 3.907 provengono dal Mezzogiorno. Ciò vuol dire che l'aliquota dei depositi bancari formati nel Mezzogiorno costituisce ancora solo il 15 % del totale dei depositi nazionali; nel settembre 1965 e nel settembre 1966 tale aliquota era solo di poco inferiore (14,9 %). È pur vero che l'entità dei depositi non

TABELLA 1. - Depositi bancari per categoria di clienti al 30 settembre: valori percentuali

CIRCOSCRIZIONI	Depositi a risparmio				Conti correnti con clienti				Enti pubblici e assimilati				COMPLESSO			
	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967
<i>Incidenza sul totale</i>																
Mezzogiorno ..	65,7	64,9	65,2	64,7	26,0	27,3	27,8	27,3	8,3	7,8	7,0	8,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Centro-Nord..	52,2	51,2	51,2	50,7	39,6	40,3	40,7	41,0	8,2	8,5	8,1	8,3	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA...	54,2	53,2	53,3	52,8	37,5	38,4	38,7	39,0	8,2	8,4	8,0	8,2	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incidenza sull'Italia</i>																
Mezzogiorno ..	18,4	18,2	18,2	18,4	10,5	10,6	10,7	10,5	15,4	13,9	13,0	14,6	15,2	14,9	14,9	15,0
Centro-Nord..	81,6	81,8	81,8	81,6	89,5	89,4	89,3	89,5	84,6	86,1	87,0	85,4	84,8	85,1	85,1	85,0
ITALIA...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incrementi annui</i>																
Mezzogiorno ..	13,3	17,3	16,3		20,6	19,0	13,1		7,9	3,9	32,8		14,8	16,7	15,5	
Centro-Nord..	14,9	16,9	13,6		19,3	17,9	15,7		20,8	12,6	15,9		17,2	16,9	14,7	
ITALIA...	14,6	16,9	13,8		19,5	18,0	15,4		18,8	11,3	18,1		16,2	16,9	14,8	

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

esaurisce, come più volte fatto rilevare negli anni passati, l'intero risparmio monetario della circoscrizione, ma è altresì evidente che essa è obiettivamente bassa sia in assoluto sia se rapportata alla popolazione della circoscrizione. Nel Mezzogiorno, al settembre 1967, il deposito bancario per abitante è risultato pari a 201.900 lire ed ha rappresentato appena il 31,2 % di quella del Centro-Nord (circa 646.600 lire), cioè una quota relativa superiore a quella del 1966 (30,8 %) e del 1967 (30,9 %), ma inferiore a quella registrata nel 1964 (31,6 %).

Il quadro complessivo della situazione dei depositi bancari nel Mezzogiorno, fin qui esposto nelle sue grandi linee, va ora completato e specificato sotto il profilo qualitativo (natura dei depositi e degli istituti che li raccolgono) e territoriale (situazione esistente a livello regionale).

Il primo aspetto da mettere in evidenza è la distribuzione dei depositi bancari per categorie di clienti e le sue variazioni nel tempo.

L'incremento dei depositi registrato in Italia nel 1967 è stato determinato da variazioni positive delle partite relative a tutte le categorie di clienti, e cioè, depositi a risparmio, depositi di enti pubblici e assimilati e conti correnti con i clienti. Tali variazioni positive hanno manifestato, nel corso dell'anno, un ritmo d'incremento inferiore a quello dell'anno precedente; ciò è vero per tutte le categorie di clienti tranne che per gli enti pubblici e assimilati i quali hanno fatto registrare un tasso di variazione che nel Centro-Nord è stato, nettamente superiore a quello del passato anno (15,9 % contro 12,6 %). Per quanto riguarda i conti correnti con clienti, la flessione del ritmo di incremento di raccolta registratosi nei confronti dell'anno precedente, ma soprattutto nei confronti del 1965 (al 30 settembre 1967 si è rilevato un tasso di incremento annuo del 15,4 % contro un tasso di incremento annuo del 18,0 % al 30 settembre 1966 e un tasso di incremento annuo del 19,5 % al 30 settembre 1965) è da porsi in relazione al fatto che questa partita, relativa all'operatore *imprese*, riprendendo ad esercitare con maggior vigore la propria funzione principale, che è quella di fornire i mezzi di regolamentazione degli scambi di beni e servizi, ha in parte, smesso quella funzione di raccolta delle eccedenze di liquidità non investibili che aveva assunto nel corso del 1965 e del 1966.

Tale dinamica generale risulta da andamenti pressochè analoghi sia nel Mezzogiorno sia nel Centro-Nord, il che porta, al settembre 1967, ad una composizione percentuale dei depositi bancari per categoria di clienti nelle singole circoscrizioni analoga a quella riscontrata al settembre 1966 e già illustrata nella scorsa *Relazione*. Per ricordare la diversa struttura dei depositi bancari tra le due circoscrizioni è, infatti, sufficiente osservare da una parte che sul totale dei depositi, quelli fiduciari ed i conti correnti di corrispondenza rappresentano ancora rispettivamente il 64,7 % ed il 27,3 % nel Mezzogiorno di fronte al 50,7 % ed al 41,0 % del Centro-Nord, e, dall'altra, che nel Mezzogiorno, mentre i conti correnti rappresentano il 10,5 % del totale nazionale, i depositi a risparmio ne rappresentano il 18,4 per cento.

Per quanto riguarda la ripartizione dei depositi tra le varie categorie di aziende di credito, l'unico fatto da rilevare è che nel Mezzogiorno le banche di credito ordinario, le banche popolari e cooperative, le casse di risparmio ed i monti di prima categoria hanno assorbito il nuovo risparmio costituitosi nel corso del 1967 con una aliquota, rispetto al totale delle aziende, maggiore di quella che era stata registrata per la situazione dei depositi al 30 settembre 1966, così che la posizione di detti istituti nell'ambito del sistema creditizio appare rinforzata, anche se in lieve misura.

Quanto esposto, peraltro, non ha potuto modificare che superficialmente la ripartizione dei depositi tra i vari tipi di credito, quale era stata registrata al 30 settembre 1966, così che rimangono praticamente inalterate le differenze già riscontrate tra le due grandi circoscrizioni: maggiore apporto alla formazione del risparmio bancario nel Mezzogiorno da parte dei

CIRCOSCRIZIONI	Istituti di credito di diritto pubblico				Banche di interesse nazionale			
	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967
	Abruzzi.....	51.809	57.924	68.176	75.860	20.760	23.447	25.370
Molise.....	11.299	11.714	13.767	15.324	4.335	4.293	4.761	4.512
Campania.....	335.301	394.818	457.067	511.379	161.813	189.250	210.049	230.432
Puglia.....	158.096	184.645	220.101	250.471	120.102	138.057	156.070	174.056
Basilicata.....	21.436	23.326	26.586	29.296	2.434	2.553	2.914	3.394
Calabria.....	56.831	60.735	68.202	78.322	31.053	35.790	41.436	49.443
Sicilia.....	296.694	333.857	380.535	433.339	84.254	95.435	111.839	130.437
Sardegna.....	173.388	197.338	232.710	271.785	57.685	62.654	69.914	86.982
Mezzogiorno...	1.104.854	1.264.357	1.467.144	1.665.776	482.436	551.479	622.353	708.363
Centro-Nord...	2.565.144	3.052.547	3.490.205	3.963.234	2.294.838	2.695.967	3.086.881	3.549.253
ITALIA...	3.669.998	4.316.904	4.957.349	5.629.010	2.777.274	3.247.446	3.709.234	4.257.616
Abruzzi.....	31.749	33.305	39.160	42.132	13.566	14.902	17.588	19.582
Molise.....	2.722	3.205	3.937	3.860	1.434	1.700	1.764	1.994
Campania.....	208.281	225.594	258.001	304.720	124.134	134.495	151.690	173.430
Puglia.....	79.584	101.533	121.390	145.808	88.868	96.988	118.430	139.491
Basilicata.....	7.132	7.648	10.404	10.039	1.167	1.407	1.329	1.752
Calabria.....	39.542	39.961	46.017	49.919	28.965	29.802	35.622	42.271
Sicilia.....	278.762	288.428	320.844	371.384	96.829	91.159	111.820	130.719
Sardegna.....	140.744	145.701	164.280	173.708	30.804	30.613	37.857	47.463
Mezzogiorno...	788.516	845.375	964.033	1.101.570	385.767	401.066	476.100	556.702
Centro-Nord...	2.336.341	2.478.365	2.814.135	3.192.912	2.496.469	2.386.383	2.725.771	3.103.791
ITALIA...	3.124.857	3.323.740	3.778.168	4.294.432	2.882.236	2.787.449	3.201.871	3.660.493

Fonte: Banca d'Italia.

TABELLA 2. - Impieghi e depositi bancari per tipo di azienda di  
(Milioni di lire)

Gruppo delle 365 aziende

Banche di credito ordinario				Banche popolari e cooperative			
1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967
<i>D e p o s i t i</i>							
1.814	2.078	2.955	3.543	7.250	9.238	11.466	13.580
349	419	468	688	23	21	27	31
98.611	116.535	144.693	169.144	25.840	17.500	21.920	26.531
77.245	91.010	104.154	122.240	46.662	55.647	67.262	79.153
3.376	4.081	4.814	5.942	9.828	10.982	13.343	15.688
4.830	5.676	6.648	7.909	12.666	14.599	17.334	21.003
56.779	67.197	79.177	95.513	49.420	58.176	70.182	82.286
503	674	1.063	1.394	9.957	10.787	13.189	14.433
243.507	287.670	343.972	406.373	161.646	176.950	214.723	252.705
3.397.612	3.907.980	4.624.656	5.259.130	1.734.677	2.007.510	2.324.049	2.661.336
3.641.119	4.195.650	4.968.628	5.665.503	1.896.323	2.184.460	2.538.772	2.914.041
<i>I m p i e g h i</i>							
787	759	837	1.618	3.631	5.164	6.204	7.188
360	324	328	365	10	10	11	15
71.677	83.129	103.699	122.504	18.128	12.458	10.407	14.051
44.496	49.567	57.491	66.212	28.330	32.135	37.553	44.953
2.063	2.356	2.685	3.350	6.902	7.755	8.962	10.470
3.238	3.865	4.513	5.346	7.639	9.277	10.581	12.635
43.682	46.383	51.959	61.960	33.108	35.782	39.694	45.616
445	933	1.153	2.102	6.243	6.292	7.961	10.329
166.748	187.321	222.665	263.457	103.991	108.873	121.373	145.257
2.503.753	2.753.809	3.062.701	3.529.309	1.180.947	1.292.047	1.430.966	1.668.920
2.670.501	2.941.130	3.285.366	3.792.766	1.284.938	1.400.920	1.552.339	1.814.177

credito: situazione al 30 settembre

Casse di risparmio e monti di 1ª categoria				Totale			
1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967
72.293	85.169	103.363	123.428	153.926	177.856	211.330	245.518
—	—	—	—	16.006	16.447	19.023	20.555
2.999	3.809	4.516	4.821	624.564	721.912	838.245	942.307
33.847	39.557	48.531	60.336	435.952	508.916	596.118	686.256
12.046	13.600	16.068	19.233	49.120	54.542	63.725	73.553
82.821	94.501	110.084	132.035	188.201	211.301	243.704	288.712
218.189	249.908	289.449	333.739	705.336	804.573	931.182	1.075.314
—	—	—	—	241.533	271.453	316.876	374.594
422.195	486.544	572.011	673.592	2.414.638	2.767.000	3.220.203	3.706.809
3.798.145	4.449.955	5.289.222	6.126.919	13.790.416	16.113.959	18.815.013	21.559.872
4.220.340	4.936.499	5.861.233	6.800.511	16.205.054	18.880.959	22.035.216	25.266.681
52.528	58.988	66.880	80.491	102.261	113.118	130.669	151.011
—	—	—	—	4.526	5.239	6.040	6.234
1.469	1.707	2.153	2.498	423.689	457.383	525.950	617.203
21.790	22.673	28.626	40.843	263.068	302.896	363.490	437.307
7.965	8.445	9.376	11.805	25.229	27.611	32.756	37.416
59.827	69.417	77.092	92.965	139.211	152.322	173.825	203.136
220.919	235.931	274.277	330.656	673.300	697.688	798.594	940.335
—	—	—	—	178.236	183.539	211.251	233.602
364.498	397.161	458.404	559.258	1.809.520	1.939.796	2.242.575	2.626.244
2.194.078	2.318.900	2.592.942	3.045.948	10.711.588	11.229.504	12.626.515	14.540.880
2.558.576	2.716.061	3.051.346	3.605.206	12.521.108	13.169.300	14.869.090	17.167.124

Altre aziende				TOTALE AZIENDE IN ESERCIZIO			
1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967
5.488	5.964	7.287	8.998	159.414	183.820	18.2617	254.51
3.617	4.893	6.701	10.557	19.623	21.340	25.724	31.112
19.219	22.621	27.091	33.994	643.783	744.533	865.336	976.301
34.587	41.042	50.374	62.097	470.539	549.958	646.492	748.353
1.558	1.978	2.403	3.123	50.678	56.520	66.128	76.676
9.487	11.157	13.532	16.007	197.688	222.458	257.236	304.719
37.854	44.882	55.572	65.250	743.190	849.455	986.754	1.140.564
—	—	—	—	241.533	271.453	316.876	374.594
111.810	132.537	162.960	200.026	2.526.448	2.899.537	3.383.163	3.906.835
297.353	391.972	481.984	561.959	14.087.769	16.505.931	19.296.997	22.121.831
409.163	524.509	644.944	761.985	16.614.217	19.405.468	22.680.160	26.028.666
3.684	3.998	4.298	5.188	105.945	117.116	134.967	156.199
2.500	3.503	4.624	7.020	7.026	8.742	10.664	13.254
12.528	13.604	16.683	20.641	436.217	470.987	542.633	637.844
22.198	25.676	30.255	37.282	285.266	328.572	393.745	474.589
1.108	1.276	1.580	1.884	26.337	28.887	34.336	39.300
5.879	6.930	8.376	9.932	145.090	159.252	182.201	213.068
27.798	31.172	36.698	43.340	701.098	728.860	835.292	983.675
—	—	—	—	178.236	183.539	211.251	233.602
75.695	86.159	102.514	125.287	1.885.215	2.025.955	2.345.089	2.751.531
451.110	501.906	604.452	747.329	11.162.698	11.731.410	13.230.967	15.288.209
526.805	588.065	706.966	872.616	13.047.913	13.757.365	15.576.056	18.039.740

TABELLA 3. - Depositi bancari per tipo di azienda di credito al 30 settembre:  
valori percentuali

CIRCOSCRIZIONI	Istituti di credito di diritto pubblico	Banche di interesse nazionale	Banche di credito ordinario	Banche popolari e cooperative	Casse di risparmio e monti di 1 <sup>a</sup> categoria	COMPLESSO
1 9 6 3						
Mezzogiorno .....	47,1	19,4	10,0	6,6	16,9	100,0
Centro-Nord .....	18,3	17,1	24,9	12,7	27,0	100,0
ITALIA...	22,5	17,5	22,7	11,8	25,5	100,0
1 9 6 4						
Mezzogiorno .....	45,8	20,0	10,1	6,7	17,4	100,0
Centro-Nord .....	18,6	16,6	24,6	12,6	27,6	100,0
ITALIA...	22,6	17,1	22,5	11,7	26,1	100,0
1 9 6 5						
Mezzogiorno .....	45,7	19,9	10,4	6,4	17,6	100,0
Centro-Nord .....	18,9	16,7	24,3	12,5	27,6	100,0
ITALIA...	22,9	17,2	22,2	11,6	26,1	100,0
1 9 6 6						
Mezzogiorno .....	45,5	19,3	10,7	6,7	17,8	100,0
Centro-Nord .....	18,5	16,4	24,6	12,4	28,1	100,0
ITALIA...	22,5	16,8	22,6	11,5	26,6	100,0
1 9 6 7						
Mezzogiorno .....	44,9	19,1	11,0	6,8	18,2	100,0
Centro-Nord .....	18,4	16,5	24,4	12,3	28,4	100,0
ITALIA...	22,3	16,9	22,4	11,5	26,9	100,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

depositi costituiti presso gli istituti di credito di diritto pubblico (44,9 % di fronte al 18,4 % del Centro-Nord) e le banche di interesse nazionale (19,1 % contro 16,5 %) e minore apporto dei depositi costituiti presso le banche di credito ordinario (11,0 % nel Mezzogiorno contro 24,4 % del Centro-Nord), le banche popolari e cooperative (6,8 % contro 12,3 %) e le casse di risparmio e i monti di prima categoria (18,2 % contro 28,4 %).

Sotto il profilo territoriale, la formazione dei depositi nel Mezzogiorno ha continuato a presentare, anche durante il 1967, notevoli divergenze da regione a regione tra i livelli assoluti. Per quanto riguarda la dinamica di formazione dei depositi sembra essersi consolidata quella tendenza al livellamento che si era manifestata nel corso del 1965 e del 1966. Al già citato incremento del 15,5 % registrato in media per il Mezzogiorno fanno riscontro, infatti, per le singole regioni, incrementi che presentano scostamenti certo non modesti rispetto alla media stessa: la punta massima è raggiunta dal Molise con il 20,9 % e la minima dalla Campania con il 12,8 per cento.

TABELLA 4. - Mezzogiorno. Depositi bancari al 30 settembre:

REGIONI	1963				1964				1965			
	Depositi a risparmio	Conti correnti con clienti	Enti pubblici e assimilati	Totale	Depositi a risparmio	Conti correnti con clienti	Enti pubblici e assimilati	Totale	Depositi a risparmio	Conti correnti con clienti	Enti pubblici e assimilati	Totale
Abruzzi.....	75,3	21,0	3,7	100,0	74,7	21,3	4,0	100,0	74,4	22,2	3,4	100,0
Molise.....	70,5	21,9	7,6	100,0	70,4	23,8	5,8	100,0	71,5	24,0	4,5	100,0
Campania.....	51,8	44,0	4,2	100,0	52,4	43,4	4,2	100,0	50,1	45,5	4,4	100,0
Puglia.....	72,9	23,7	3,4	100,0	72,7	23,4	3,9	100,0	70,7	25,5	3,8	100,0
Basilicata.....	75,6	14,6	9,8	100,0	75,1	15,0	9,9	100,0	75,7	15,5	8,8	100,0
Calabria.....	73,8	18,8	7,4	100,0	74,0	18,8	7,2	100,0	74,4	19,5	6,1	100,0
Sicilia.....	72,6	19,1	8,3	100,0	73,0	17,8	9,2	100,0	73,1	18,2	8,7	100,0
Sardegna.....	47,1	21,1	31,8	100,0	49,7	21,3	29,0	100,0	50,6	22,4	27,0	100,0
TOTALE ...	65,2	26,5	8,3	100,0	65,7	26,0	8,3	100,0	64,8	27,4	7,8	100,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

Il complesso delle regioni del Mezzogiorno presenta tra il settembre 1966 ed il settembre 1967 un incremento inferiore a quello registratosi, per lo stesso periodo, nell'anno precedente (15,5 % contro 16,7 %), anche se tale incremento, come già si è notato, è superiore a quello registratosi nelle regioni del Centro-Nord.

Delle singole regioni del Mezzogiorno solo il Molise, la Calabria, e la Sardegna registrano un incremento superiore a quello registrato durante i 12 mesi precedenti; nelle altre regioni, invece, il ritmo di incremento dei depositi, pur essendo sempre sostenuto, è risultato inferiore a quello del passato anno.

TABELLA 5. - Livello pro capite dei depositi bancari al 30 settembre 1967

CIRCOSCRIZIONI	Depositi		Popolazione residente	Depositi pro capite (Migliaia di lire)
	Milioni di lire	%		
Abruzzi.....	254.516	1,0	1.216.365	209,2
Molise.....	31.112	0,1	343.039	90,7
Campania.....	976.301	3,7	5.089.872	191,8
Puglia.....	748.353	2,9	3.605.581	207,6
Basilicata.....	76.676	0,3	641.864	119,5
Calabria.....	304.719	1,2	2.079.129	185,4
Sicilia.....	1.140.564	4,4	4.892.952	233,1
Sardegna.....	374.594	1,4	1.482.881	252,6
Mezzogiorno ...	3.906.835	15,0	19.351.683	201,9
Centro-Nord ...	22.121.645	85,0	34.212.101	646,6
ITALIA ...	26.028.480	100,0	53.563.784	485,9

Fonte: Banca d'Italia.

## ripartizione percentuale per categoria di clienti

1966				1967				Incrementi percentuali			
Depositi a risparmio	Conti correnti con clienti	Enti pubblici e assimilati	Totale	Depositi a risparmio	Conti correnti con clienti	Enti pubblici e assimilati	Totale	1963-64	1964-65	1965-66	1966-67
73,8	22,0	4,2	100,0	73,0	22,8	4,2	100,0	10,4	15,3	18,9	16,4
68,8	25,1	6,1	100,0	68,8	25,6	5,6	100,0	9,3	8,7	20,5	20,9
49,9	46,3	3,8	100,0	50,1	45,0	4,9	100,0	8,9	15,6	16,2	12,8
70,5	26,4	3,1	100,0	69,9	25,8	4,3	100,0	12,5	16,9	17,6	15,8
76,7	16,6	6,7	100,0	76,4	17,6	6,0	100,0	14,6	11,5	17,0	16,0
74,6	19,7	5,7	100,0	73,9	20,3	5,8	100,0	14,4	12,5	15,6	18,5
74,2	18,3	7,5	100,0	73,7	18,3	8,0	100,0	5,1	14,3	16,2	15,6
51,4	23,5	25,1	100,0	49,2	22,5	28,3	100,0	8,5	12,4	16,7	18,2
65,2	27,8	7,0	100,0	52,8	39,0	8,2	100,0	9,0	14,8	16,7	15,5

Per quanto riguarda il livello assoluto della formazione dei depositi, le differenze regionali appaiono a tutt'oggi molto marcate; il livello minimo, rilevato per il Molise, è rappresentato da un deposito per abitante pari a 91.000 lire circa e cioè quasi al 35 % di quello massimo, che si registra in Sardegna con 253.000 lire. Livelli superiori a quello medio della circoscrizione presentano, oltre alla Sardegna solo la Sicilia (233.000 lire), la Puglia (208.000 lire) e gli Abruzzi (209.000 lire), e un livello di poco inferiore la Campania (192.000 lire); livelli nettamente inferiori presentano, oltre che il già citato Molise, la Calabria (185.000 lire) e la Basilicata (120.000 lire); pertanto la situazione non appare sostanzialmente mutata rispetto a quella del precedente anno.

Pressochè inutile, infine, anche per il 1967 appare una analisi dettagliata della capacità delle aziende bancarie di raccogliere i risparmi locali degli operatori famiglie ed imprese, poichè tale capacità non ha subito, in pratica, alcune modificazioni rispetto a quella illustrata nella precedente *Relazione*.

## 1.2. - IMPIEGHI.

Nel corso del 1967 si sono accentuati quei sintomi di ripresa negli impieghi bancari, che avevano già avuto modo di manifestarsi nel 1966.

Il tasso di variazione degli impieghi bancari tra il settembre 1966 ed il settembre 1967 (15,8 %) è risultato più alto di quello ottenutosi, sempre per lo stesso periodo, nell'anno precedente (13,2 %); esso, inoltre, è nettamente superiore a quello registratosi nei periodi 1963-64 (4,5 %) e 1964-1965 (5,4 %). Tale ritmo di incremento individua una tendenza positiva che fa ben sperare per il futuro anche se si è ancora lontani dai valori raggiunti, ad esempio, nel periodo 1962-63 (25,4 %), quando si era nel pieno della fase espansiva.

Come già osservato nella *Relazione* dell'anno precedente, fatto decisamente importante è l'accelerata dinamica che il Mezzogiorno presenta rispetto al Centro-Nord. Infatti, se pur in misura più contenuta di quanto sia accaduto negli ultimi due anni, permane ancora nel 1967 un sensibile divario tra il ritmo di incremento degli impieghi bancari nel Mezzogiorno (17,3 %) e quello verificatosi nel Centro-Nord (15,5 %).

TABELLA 6. - Impieghi bancari per categoria di clienti al 30 settembre: valori percentuali

CIRCOSCRIZIONI	Privati e imprese				Enti pubblici e assimilati				COMPLESSO			
	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967
<i>Incidenza sul totale</i>												
Mezzogiorno . . . . .	82,7	82,8	82,4	82,2	17,3	17,2	17,6	17,8	100,0	100,0	100,0	100,0
Centro-Nord . . . . .	88,9	88,0	87,2	87,2	11,1	12,0	12,8	12,8	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA . . . . .	88,0	87,3	86,5	86,4	12,0	12,7	13,5	13,6	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incidenza sull'Italia</i>												
Mezzogiorno . . . . .	13,6	14,0	14,3	14,5	20,9	19,8	19,6	20,1	14,5	14,7	15,1	15,3
Centro-Nord . . . . .	86,4	86,0	85,7	85,5	79,1	80,2	80,4	79,9	85,5	85,3	84,9	84,7
ITALIA . . . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incrementi annui</i>												
Mezzogiorno . . . . .	7,7	15,2	16,9		6,4	18,4	19,2		7,5	15,8	17,3	
Centro-Nord . . . . .	4,0	11,8	15,5		13,6	20,2	15,9		5,1	12,8	15,5	
ITALIA . . . . .	4,5	12,3	15,7		12,1	19,8	16,6		5,4	13,2	15,8	

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

Pertanto, il peso degli impieghi bancari utilizzati nel Mezzogiorno rispetto al totale nazionale è andato leggermente aumentando nel tempo, passando così dal 14,7 % del 1965 al 15,1 % del 1966 ed al 15,3 % del 1967.

Tale fenomeno, come già notato nella passata *Relazione*, deve essere giudicato positivamente perchè, anche se gli incrementi registrati sono ancora modesti, esso testimonia il consolidamento della inversione di tendenza manifestatasi negli ultimi anni nella distribuzione territoriale degli impieghi bancari.

A tal proposito basta rilevare che, ancora al 30 settembre 1965, rapportando l'ammontare degli impieghi a quello della popolazione, si raggiungeva, per il Mezzogiorno, un valore di appena 106.000 lire pari al 30,4 % di quello del Centro-Nord (348.000 lire); al 30 settembre 1966 gli impieghi *pro capite* della circoscrizione erano passati a 122.000 lire circa, corrispondenti al 31,4 % di quelli del Centro-Nord (380.000 lire); al 30 settembre del 1967, invece, il rapporto impieghi per unità di popolazione fornisce per il Mezzogiorno un valore pari a 142.000 lire per abitante, che rappresenta il 31,8 % del valore che l'analogo rapporto assume nel Centro-Nord (447.000 lire).

Nonostante queste tendenze positive il distacco tra le due circoscrizioni rimane notevole anche se, come già detto nella *Relazione* dello scorso anno, è in effetti leggermente inferiore a quel che appare dalle cifre testè riportate. Gli impieghi bancari, infatti, a differenza dei depositi per i quali esiste una notevole corrispondenza tra il luogo dove sono effettuati e quello dove il risparmio si forma, sono in pratica attribuiti alla località dove ha sede il

TABELLA 7. - Livello pro capite degli impieghi bancari al 30 settembre 1967

CIRCOSCRIZIONI	Impieghi		Popolazione residente	Impieghi pro capite (Migliaia di lire)
	Milioni di lire	%		
Abruzzi .....	156.199	0,9	1.216.365	128,4
Molise .....	13.254	0,1	343.039	38,6
Campania .....	637.844	3,5	5.089.872	125,3
Puglia .....	474.589	2,6	3.605.581	131,6
Basilicata .....	39.300	0,2	641.864	61,2
Calabria .....	213.068	1,2	2.079.129	102,5
Sicilia .....	983.675	5,5	4.892.952	201,0
Sardegna .....	233.602	1,3	1.482.881	157,5
Mezzogiorno ...	2.751.531	15,3	19.351.683	142,2
Centro-Nord ...	15.288.209	84,7	34.212.101	446,9
ITALIA ...	18.039.740	100,0	53.563.784	336,8

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

cliente e non a quella dove questi li utilizza. In particolare si deve ritenere, alla luce di quanto detto, che una parte degli impieghi bancari attribuiti al Centro-Nord trovi la sua utilizzazione nel Mezzogiorno, e che quindi tale circoscrizione goda di un intervento finanziario maggiore di quello che appare dalle cifre ora analizzate.

L'esame degli impieghi bancari sotto il profilo qualitativo mette in evidenza, anche nel corso del 1967, la maggiore incidenza che nel Mezzogiorno, rispetto al Centro-Nord, hanno gli impieghi destinati ad enti pubblici ed assimilati; tale quota, come per gli anni precedenti, si aggira infatti intorno al 18 %, mentre non raggiunge il 13 % nel Centro-Nord e risulta crescente solo per il Mezzogiorno.

Per effetto della diversa destinazione, l'incidenza degli impieghi del Mezzogiorno sull'Italia, che raggiunge per il totale il 15,3 %, sale al 20,1 % per quelli destinati ad enti pubblici e scende al 14,5 % per gli impieghi destinati a privati ed imprese.

Per quanto riguarda l'attività dei singoli tipi di aziende di credito, al contrario di quanto si è verificato lo scorso anno, i dati relativi al 1967 mostrano una sostanziale corrispondenza tra la quota dei depositi raccolti e quella degli impieghi effettuati da ciascun gruppo di istituti bancari; in particolare, si rileva che, come per i depositi, anche per la distribuzione dei fondi, nel Mezzogiorno, gli istituti di Credito di diritto pubblico hanno diminuito la propria quota relativa rispetto al 1966 passando a distribuire il 42,0 % contro il 43,0 % dell'anno precedente.

Gli altri tipi di istituti hanno invece aumentato o lasciata invariata la propria quota (tabella 8).

Sotto il profilo territoriale, sia pur con tutte limitazioni derivanti dalla non perfetta rappresentatività delle statistiche esistenti, bisogna rilevare che, similmente a quanto detto per i depositi, anche per gli impieghi il campo di variabilità del tasso di incremento è stato

TABELLA 8. - Impieghi bancari per tipo di azienda di credito al 30 settembre:  
valori percentuali

CIRCOSCRIZIONI	Istituti di credito di diritto pubblico	Banche di interesse nazionale	Banche di credito ordinario	Banche popolari e cooperative	Casse di risparmio e monti di 1 <sup>a</sup> categoria	COMPLESSO
1 9 6 3						
Mezzogiorno .....	45,1	22,6	9,3	5,2	17,8	100,0
Centro-Nord .....	21,5	23,3	24,0	11,7	19,5	100,0
ITALIA...	24,8	23,2	21,9	10,8	19,3	100,0
1 9 6 4						
Mezzogiorno .....	43,6	21,3	9,2	5,8	20,1	100,0
Centro-Nord .....	21,8	23,3	23,4	11,0	20,5	100,0
ITALIA...	25,0	23,0	21,3	10,3	20,4	100,0
1 9 6 5						
Mezzogiorno .....	43,6	20,7	9,7	5,6	20,4	100,0
Centro-Nord .....	22,1	21,2	24,5	11,5	20,7	100,0
ITALIA...	25,3	21,2	22,3	10,6	20,6	100,0
1 9 6 6						
Mezzogiorno .....	43,0	21,2	9,9	5,4	20,5	100,0
Centro-Nord .....	22,3	21,6	24,3	11,3	20,5	100,0
ITALIA...	25,4	21,5	22,1	10,5	20,5	100,0
1 9 6 7						
Mezzogiorno .....	42,0	21,2	10,0	5,5	21,3	100,0
Centro-Nord .....	22,0	21,3	24,3	11,5	20,9	100,0
ITALIA...	25,0	21,3	22,1	10,6	21,0	100,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

TABELLA 9. - Mezzogiorno. Impieghi bancari al 30 settembre:

R E G I O N I	1 9 6 3			1 9 6 4		
	Privati e imprese	Enti pubblici e assi- milati	Totale	Privati e imprese	Enti pubblici e assi- milati	Totale
Abruzzi .....	81,3	18,7	100,0	83,0	17,0	100,0
Molise .....	79,7	20,3	100,0	84,0	16,0	100,0
Campania .....	93,6	6,4	100,0	93,1	6,9	100,0
Puglia .....	86,4	13,6	100,0	86,4	13,6	100,0
Basilicata .....	71,9	28,1	100,0	74,0	26,0	100,0
Calabria .....	78,0	22,0	100,0	77,8	22,2	100,0
Sicilia .....	79,3	20,7	100,0	78,8	21,2	100,0
Sardegna .....	74,8	25,2	100,0	71,4	28,6	100,0
TOTALE...	83,2	16,8	100,0	82,7	17,3	100,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

particolarmente elevato. Infatti, di fronte ad un incremento medio della circoscrizione pari al 15,8 % si passa da un aumento minimo del 10,6 % registrato in Sardegna a quello massimo del 24,3 % relativo al Molise. Incrementi superiori a quello medio della circoscrizione si registrano, inoltre, nelle Puglie (20,5 %), nella Campania (17,5 %), nella Sicilia (17,8 %), nella Calabria (16,9 %).

Rispetto ai 12 mesi precedenti quasi tutte le regioni presentano un intesificato ritmo di incremento del volume degli impieghi; solo in Sardegna ed in Basilicata il tasso di aumento annuo degli impieghi appare moderatamente in diminuzione.

Differenze sensibili a livello regionale si notano, anche nel 1967, nella distribuzione degli impieghi bancari per tipo di cliente: la partecipazione degli enti pubblici raggiunge un minimo relativo nel Molise con il 7,9 % del totale ed il massimo in Sardegna, dove tali impieghi rappresentano il 26,4 % di quelli regionali (tabella 9).

Ugualmente notevoli sono le differenze che si riscontrano tra le regioni del Mezzogiorno nel livello degli impieghi bancari per abitante ed esse, anzi, appaiono superiori a quelle già messe in evidenza per il livello dei depositi per abitante. Infatti mentre il livello minimo per i depositi (riscontrato, come detto, nel Molise) è pari a circa il 35 % di quello massimo (rilevato in Sardegna), quello negli impieghi (riscontrato sempre in Molise e pari a circa 39.000 lire) raggiunge appena il 19 % di quello massimo (rilevato però in Sicilia e pari a 201.000 lire). Il che dimostra ancora una volta, come si vedrà più dettagliatamente analizzando il rapporto impieghi-depositi, che laddove si ha un basso indice di formazione del risparmio si ha un ancor più basso indice di utilizzo e viceversa.

### 1.3. - RAPPORTO IMPIEGHI-DEPOSITI.

Nel 1967, il rapporto tra l'ammontare degli impieghi e la formazione dei depositi - utilizzato comunemente come indicatore della bilancia territoriale dei flussi creditizi, pur con tutte le limitazioni derivanti dalla non esatta rappresentatività che le statistiche della distribuzione del credito hanno nei confronti della destinazione ultima dei mezzi erogati - ha presentato un livello ancora basso (69,3 %).

#### ripartizione percentuale per categoria di clienti

1965			1966			1967			Incrementi percentuali			
Privati e imprese	Enti pubblici e assimilati	Totale	Privati e imprese	Enti pubblici e assimilati	Totale	Privati e imprese	Enti pubblici e assimilati	Totale	1963-64	1964-65	1965-66	1966-67
81,9	18,1	100,0	80,6	19,4	100,0	81,8	18,2	100,0	7,2	10,5	15,2	15,7
89,5	10,5	100,0	89,0	11,0	100,0	92,1	7,9	100,0	-3,5	24,4	22,0	24,3
93,7	6,3	100,0	92,2	7,8	100,0	91,1	8,9	100,0	4,6	8,0	15,2	17,5
83,4	16,6	100,0	84,1	15,9	100,0	84,2	15,8	100,0	5,5	15,2	19,8	20,5
77,9	22,1	100,0	79,3	20,7	100,0	78,9	21,1	100,0	18,3	9,7	18,9	14,5
77,1	22,9	100,0	76,1	23,9	100,0	76,0	24,0	100,0	17,4	9,8	14,4	16,9
79,0	21,0	100,0	78,8	21,2	100,0	78,8	21,2	100,0	1,6	4,0	14,6	17,8
75,1	24,9	100,0	75,7	24,3	100,0	73,6	26,4	100,0	12,4	3,0	15,1	10,6
82,8	17,2	100,0	82,4	17,6	100,0	86,4	13,6	100,0	5,4	7,5	15,8	17,3

Interessante appare, però, l'inversione di tendenza nei confronti dei precedenti anni. Si ricorda che il rapporto in questione, dopo aver raggiunto nel 1963 un livello massimo di 80,6 % per il complesso nazionale, era tornato nel 1964, per effetto del minor ritmo di incremento degli impieghi rispetto a quello dei depositi, a livelli (78,5 %) più normali. Nel 1965, poi, in presenza di una netta ripresa della formazione dei depositi e di una ben più modesta accelerazione del ritmo di incremento degli impieghi delle aziende di credito, il rapporto impieghi-depositi era sceso sensibilmente toccando livelli molto bassi (70,9 %); nel 1966, pur in presenza di una certa ripresa degli investimenti, il rapporto impieghi-depositi risultava ancora inferiore a quello registrato 12 mesi prima (68,7 %).

Nel corso del 1967 la notevole ripresa degli investimenti e più in generale il riequilibrio del mercato monetario hanno fatto sì che il tasso di accrescimento degli impieghi

TABELLA 10. - Rapporto percentuale impieghi/depositi al 30 settembre:  
ripartizione per tipo di azienda di credito

CIRCOSCRIZIONI	Istituti di credito di diritto pubblico	Banche di interesse nazionale	Banche di credito ordinario	Banche popolari e cooperative	Casse di risparmio e monti di 1 <sup>a</sup> categoria
1 9 6 3					
Mezzogiorno .....	74,4	90,4	72,4	61,6	81,3
Centro-Nord .....	93,7	108,7	76,9	73,7	57,8
ITALIA...	87,7	105,7	76,6	72,7	60,1
1 9 6 4					
Mezzogiorno .....	71,4	80,0	68,5	64,3	86,3
Centro-Nord .....	91,1	108,8	73,7	68,1	57,8
ITALIA...	85,1	103,8	73,7	67,8	60,6
1 9 6 5					
Mezzogiorno .....	66,9	72,7	65,1	61,5	81,6
Centro-Nord .....	81,2	88,5	70,5	64,4	52,1
ITALIA...	77,0	85,8	70,1	64,1	55,0
1 9 6 6					
Mezzogiorno .....	65,7	76,5	64,7	56,5	80,1
Centro-Nord .....	80,6	88,3	66,2	61,6	49,0
ITALIA...	76,2	86,3	66,1	61,1	52,1
1 9 6 7					
Mezzogiorno .....	66,1	78,6	64,8	57,5	83,0
Centro-Nord .....	80,6	87,4	67,1	62,7	49,7
ITALIA...	76,3	86,0	66,9	62,3	53,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

(17,3 %) superasse il tasso di accrescimento dei depositi (15,4 %); ne è derivato, quindi, un rapporto impieghi-depositi che per la prima volta da quattro anni a questa parte è superiore, anche se di poco, a quello del precedente anno (69,3 % contro 68,7 %).

Di particolare interesse è il fatto che, il sia pur modesto miglioramento della situazione relativa alla utilizzazione dei depositi bancari, ha sì interessato ambedue le circoscrizioni, ma in misura più netta quella del Mezzogiorno; in tale circoscrizione, infatti, dal livello di 69,3 % rilevato nel settembre del 1966 si è passati nello stesso mese dell'anno successivo al 70,4 %; mentre nel Centro-Nord, ove il livello del 1966 era già più basso di quello del Mezzogiorno si è passati dal 68,6 % al 69,1 %. Al 1967, per effetto del diverso andamento registrato, la differenza nei valori del rapporto impieghi-depositi nelle due circoscrizioni, è, dunque, ulteriormente aumentata. In particolare si ricorda che il maggiore incremento verificatosi nel Mezzogiorno è stato determinato essenzialmente dal diverso ritmo di crescita degli impieghi nelle due circoscrizioni: analogamente a quanto si è verificato nello scorso anno, infatti, il tasso di incremento degli impieghi è stato nel Mezzogiorno notevolmente superiore a quello del Centro-Nord (17,3 % contro il 15,5 %), mentre, per i depositi, le differenze nei tassi, relativi alle due circoscrizioni, sono state più contenute (15,5 % nel Mezzogiorno, 14,7 % nel Centro-Nord).

Passando ad esaminare, quindi, il livello del rapporto impieghi-depositi dei vari tipi di aziende di credito, si rileva per il Paese una variabilità piuttosto accentuata. Al 30 settembre 1967, infatti, di fronte al citato valore medio di 69,3 % per tutte le aziende di credito, sta un livello massimo dell'86,0 % per le banche di interesse nazionale ed uno minimo di 53,0 % per casse di risparmio e monti di 1<sup>a</sup> categoria; superiore al livello medio è anche quello raggiunto dagli istituti di credito di diritto pubblico (76,3 %).

Come già si è detto nelle passate *Relazioni*, i valori dei rapporti superiori alla media, hanno alla loro origine la circostanza che gli istituti di credito di diritto pubblico e le

TABELLA 11. - Rapporto percentuale impieghi/depositi al 30 settembre: ripartizione regionale

CIRCOSCRIZIONI	1963	1964	1965	1966	1967
Abruzzi .....	68,5	66,5	63,7	61,7	61,4
Molise .....	40,6	35,8	41,0	41,5	42,6
Campania .....	70,6	67,8	63,3	62,7	65,3
Puglia .....	64,7	60,6	59,7	60,9	63,4
Basilicata .....	50,4	52,0	51,1	51,9	51,3
Calabria .....	71,5	73,4	71,6	70,8	69,9
Sicilia .....	97,6	94,3	85,8	84,7	86,2
Sardegna .....	71,2	73,8	67,6	66,7	62,4
Mezzogiorno ...	77,1	74,6	69,9	69,3	70,4
Centro-Nord ...	81,3	79,2	71,1	68,6	69,1
ITALIA ...	80,6	78,5	70,9	68,7	69,3

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

banche di interesse nazionale impiegano anche fondi provenienti da altre aziende di credito le quali, di conseguenza, segnano rapporti più bassi. D'altra parte i valori minori della media che caratterizzano le casse di risparmio sono dovuti al fatto che parte degli impieghi sono effettuati dal loro istituto centrale di categoria.

Situazione nettamente diversa rispetto a quella nazionale si registra nel Mezzogiorno dove il livello massimo del rapporto in esame riguarda proprio le casse di risparmio ed i monti di 1<sup>a</sup> categoria (83,0 %) e quello minimo le banche popolari e cooperative (57,5 %) con un campo di variabilità, quindi, di qualche punto inferiore a quello del Centro-Nord ove il livello massimo è pari all'87,4 % (banche di interesse nazionale) e quello minimo al 49,7 % (casse di risparmio e monti di 1<sup>a</sup> categoria).

Sostanzialmente immutate nel 1967 sono rimaste le differenze nei livelli del rapporto impieghi-depositi tra le diverse regioni del Mezzogiorno. Al pari degli anni precedenti il livello massimo (86,2 % in Sicilia) è risultato circa il doppio di quello minimo (42,6 % nel Molise).

Tra il 1966 ed il 1967, in quasi tutte le grandi regioni si sono registrati degli incrementi nel rapporto *impieghi-depositi*, mentre tale rapporto è diminuito negli Abruzzi (da 61,7 % nel 1966 a 61,4 % nell'anno successivo), in Basilicata (da 51,9 % a 51,3 %), in Calabria (da 70,8 % a 69,9 %) e in Sardegna (da 66,7 % a 62,4 %, (tabella 11).

## 2. - IL CREDITO DEGLI ISTITUTI SPECIALI

### 2.1. - PREMessa.

Prima di iniziare l'esame dell'attività delle singole categorie di istituti speciali di credito, si ritiene interessante effettuare, come già fatto nelle *Relazioni* degli scorsi anni, un breve esame di detta attività riclassificandola per settori di utilizzo del credito.

I risultati di tale elaborazione, riportati nelle tabelle 12 e 13 mettono chiaramente in evidenza che l'accentuazione del ritmo di incremento degli impieghi degli istituti speciali di credito registrata in Italia nel periodo settembre 1966 - settembre 1967 (dal 13,0 % al 15,1 %), è stata determinata da un incremento dei tassi di variazione degli impieghi in tutti i rami di attività economica. A differenza dello scorso anno, dunque, in cui l'incremento medio percentuale fu il frutto di tendenze ben differenziate, nel corso del 1967 esso è stato la risultante di tendenze sostanzialmente uniformi. In particolare, tra il settembre 1966 ed il settembre 1967 la variazione registrata nell'ammontare degli impieghi nell'agricoltura è aumentata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (15,3 % contro 13,3 %), sia sotto la forma di credito di esercizio (il cui tasso però ha registrato una flessione da 18,9 % a 16,1 %), sia sotto quella di credito di miglioramento (aumentato dal 10,5 % al 15,8 %) e sia, infine, sotto la forma di credito fondiario (il cui tasso da - 2,7 % è passato a + 3,1 %). Del pari è aumentato il ritmo di incremento degli impieghi destinati complessivamente al settore dell'edilizia e delle opere pubbliche (da 14,2 % a 15,7 %), aumento dovuto, peraltro, solamente al settore delle costruzioni edili, opere e servizi pubblici, perchè il credito fondiario su beni urbani ha presentato una leggera flessione del tasso di incremento rispetto a quello dell'anno precedente. Anche nell'industria l'incremento percentuale degli impieghi è stato superiore a quello realizzatosi nell'anno precedente (13,3 % contro 11,5 %) tornando, dunque, agli andamenti del periodo settembre 1964 - settembre 1965. Per quanto riguarda infine il credito destinato alle altre attività c'è da dire che esso ha presentato il tasso di variazione più elevato rispetto agli altri settori ed il ritmo di incremento più accentuato rispetto all'anno precedente.

TABELLA 12. - Impieghi degli istituti speciali al 30 settembre: variazioni percentuali annue

SETTORI DI CREDITO	Mezzogiorno			Centro-Nord			ITALIA		
	1964/65	1965/66	1966/67	1964/65	1965/66	1966/67	1964/65	1965/66	1966/67
Agrario di miglioramento ...	+ 9,1	+ 8,6	+ 7,6	+ 9,1	+ 11,1	+ 18,3	+ 9,1	+ 10,5	+ 15,8
Fondiaro su beni rustici ...	- 2,8	- 5,7	+ 2,2	- 2,9	- 1,9	+ 3,6	- 2,8	- 2,7	+ 3,1
Agrario di esercizio .....	+ 7,6	+ 9,8	+ 6,5	+ 10,8	+ 23,0	+ 20,0	+ 9,3	+ 18,9	+ 16,1
AGRICOLTURA .....	+ 7,6	+ 8,4	+ 6,8	+ 8,6	+ 15,1	+ 18,2	+ 8,3	+ 13,3	+ 15,3
Fondiaro su beni urbani ...	+ 12,7	+ 17,1	+ 22,5	+ 16,8	+ 19,3	+ 17,0	+ 16,1	+ 19,0	+ 17,4
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici .....	+ 20,9	- 6,6	+ 8,8	+ 9,5	+ 12,7	+ 14,6	+ 11,3	+ 9,4	+ 13,8
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE ..	+ 16,8	+ 4,7	+ 16,1	+ 13,1	+ 16,1	+ 15,6	+ 13,7	+ 14,2	+ 15,7
INDUSTRIA .....	+ 20,7	+ 13,1	+ 17,1	+ 8,7	+ 10,2	+ 10,3	+ 13,1	+ 11,5	+ 13,3
ALTRE ATTIVITÀ .....	+ 20,2	+ 7,2	+ 8,6	+ 6,2	+ 10,6	+ 30,5	+ 11,3	+ 9,3	+ 22,0
TOTALE...	+ 17,8	+ 9,6	+ 14,7	+ 11,2	+ 14,3	+ 15,1	+ 12,9	+ 13,0	+ 15,1

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

All'interno del Paese si rilevano, nel periodo considerato, differenze notevoli tra le due circoscrizioni, sia per quanto riguarda le tendenze evolutive del ritmo di incremento, sia per quanto riguarda il livello stesso dei tassi di variazione.

Infatti, mentre nel Mezzogiorno il tasso di incremento degli impieghi degli istituti speciali di credito è aumentato in misura cospicua passando dal 9,6 % al 14,7 %, nel Centro-Nord tale tasso di incremento è stato di poco superiore a quello dell'anno precedente (15,1 % contro 14,3 %). Nonostante la più accentuata evoluzione positiva presentata dal Mezzogiorno, l'incremento di attività degli istituti speciali ha continuato nel 1967, al pari del 1966, ad essere più elevato nel Centro-Nord che nel Mezzogiorno così che, come si vedrà più dettagliatamente in seguito, la quota del credito totale destinata al Mezzogiorno è leggermente diminuita, passando dal 27,0 % al 26,9 per cento.

Continuando ad analizzare la variazione degli impieghi riscontrata tra il settembre 1966 ed il settembre 1967 nei confronti di quella riscontrata nei dodici mesi precedenti si rileva, infine, che le tendenze già poste in luce per l'Italia nel suo complesso, nell'esame per singolo settore di destinazione del credito, risultano da diversi andamenti a livello di circoscrizione. Così per il settore agricolo, l'accelerazione realizzata nel ritmo di incremento dipende esclusivamente dall'espansione degli impieghi del Centro-Nord (18,2 % nel periodo settembre 1966 - settembre 1967 contro 15,1 % nel periodo settembre 1965 - settembre 1966) essendosi invece verificata nel Mezzogiorno una sia pur lieve flessione del saggio di aumento (6,8 % contro 8,4 %).

La stessa cosa può dirsi per gli impieghi in « altre attività », settore per il quale a fronte dell'incremento del 30,5 % (contro il 10,6 % dell'anno precedente) registratosi nel Centro-Nord, le regioni del Mezzogiorno hanno presentato nel loro insieme un incremento sensibilmente più modesto (8,6 %) anche se superiore a quello dell'anno precedente (7,2 %).

Una situazione opposta, invece, si è avuta per il settore industriale dove il tasso di incremento degli impieghi nel 1967 – risultato superiore a quello dell'anno precedente sia per l'Italia in complesso sia per ambedue le circoscrizioni – è stato determinato da un maggior dinamismo degli impieghi nel Mezzogiorno che nel Centro-Nord (17,1 % contro 10,3 %).

Infine, per il settore del credito alle costruzioni edili e alle opere e servizi pubblici si è assistito ad uno sviluppo annuo di intensità relativa abbastanza simile nelle due aree geografiche, anche se il Mezzogiorno ha mostrato un tasso di espansione di poco superiore a quello del Centro-Nord (16,1 % contro 15,6 %).

Si è già detto che per effetto della diversa dinamica registrata nel credito concesso ai vari settori produttivi nelle due circoscrizioni, la quota di credito degli istituti speciali destinata al Mezzogiorno è diminuita, sia pur lievemente, passando da 27,0 % a 26,9 %. In realtà tale quota, però, risulta come media di situazioni piuttosto diverse nei singoli settori di utilizzazione: infatti, mentre la quota relativa al Mezzogiorno, rispetto al totale del credito concesso al settore, raggiunge il 23,7 % (contro il 25,6 % dell'anno precedente) per il credito all'agricoltura, in Italia, per salire al 46,7 % (contro il 45,2 % del 1966) nel settore industriale ed al 34,7 % (contro il 38,9 % dell'anno precedente) nelle « altre attività ».

Pertanto ciascuna circoscrizione presenta una diversa struttura degli impieghi degli istituti speciali. Mentre nel Mezzogiorno il settore industriale assorbe il 54,0 % del credito complessivamente concesso alla circoscrizione, nel Centro-Nord esso ne assorbe il 22,7 %; della stessa quota percentuale di credito sul totale usufruiscono nelle due circoscrizioni sia il settore agricolo (10,9 % nel Mezzogiorno e 12,9 % nel Centro-Nord), anche se con lievi differenze tra la quota di credito destinato all'esercizio ed al miglioramento, sia il settore delle altre attività (5,3 % nel Mezzogiorno e 3,9 % nel Centro-Nord). Sensibilmente inferiore appare invece nel Mezzogiorno, rispetto al Centro-Nord, la quota di credito destinata all'edilizia, opere e servizi pubblici (29,8 % contro il 60,5 %).

La situazione del Mezzogiorno che risulta dall'esame dei sopracitati dati può ascriversi, essenzialmente all'orientamento degli organi responsabili del settore del credito, che tendono ad indirizzare una quota sempre maggiore degli impieghi verso i settori di attività produttiva in grado di provocare una accelerazione del processo di sviluppo della circoscrizione.

Un altro aspetto da mettere in evidenza è il differente ordine di grandezza del credito complessivamente concesso dagli istituti speciali nelle due grandi circoscrizioni geografiche, che può essere espresso in termini più comparabili, come già fatto per il credito ordinario, come rapporto tra l'ammontare degli impieghi e la popolazione. L'indice così ottenuto mostra che il livello del Mezzogiorno (142.500 lire) è ancora nel 1967 pari a circa il 68 % di quello del Centro-Nord (208.700 lire); il rapporto mostra, però, una diminuzione del divario esistente tra Mezzogiorno e Centro-Nord, poichè, nello scorso anno il Mezzogiorno per ogni residente assorbiva un ammontare di credito pari al 65 % dell'impiego per abitante del Centro-Nord. Ciò evidentemente è da attribuirsi al minor ritmo di incremento della popolazione del Mezzogiorno nel periodo settembre 1966 – settembre 1967 in quanto, come si è già visto, il ritmo di incremento degli impieghi degli istituti speciali è stato invece maggiore nel Centro-Nord. Inoltre la differenza tra le circoscrizioni, risultante da tale rapporto per il 1967 è notevolmente più bassa di quella riscontrata per l'analogo rapporto relativo agli impieghi del credito ordinario (pari, invece, per il Mezzogiorno a circa il 31,8 % di quello del Centro-Nord). Sommando, quindi, gli impieghi del credito speciale a quelli del credito ordinario, si rileva che il valore totale degli impieghi *pro capite* nel Mezzogiorno (284.500 lire) è pari ad oltre il 43 % di quello del Centro-Nord (655.700 lire) e, quindi, le differenze tra gli impieghi creditizi nelle due circoscrizioni sono sufficientemente allineate con quelle registrate nei redditi *pro capite*.

TABELLA 13. - Situazione degli impieghi degli istituti speciali al 30 settembre 1967

SETTORI DI CREDITO	Abruzzi			Molise			Campania			Puglia		
	Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale	
		Setto-riale	sul-l'Italia									
Agrario di miglioramento	8,2	5,1	1,3	1,8	9,4	0,3	19,4	2,6	3,1	24,2	3,9	3,9
Fondiaro su beni rustici	0,1	0,1	0,2	..	..	..	1,0	0,1	1,6	2,5	0,4	4,0
Agrario di esercizio ...	6,6	4,1	1,1	1,5	7,9	0,3	14,4	2,0	2,5	27,6	4,5	4,7
AGRICOLTURA...	14,9	9,3	1,2	3,3	17,3	0,3	34,8	4,7	2,8	54,3	8,8	4,3
Fondiaro su beni urbani	17,9	11,1	0,6	2,4	12,6	0,1	222,2	30,1	7,9	40,2	6,6	1,4
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici ...	39,2	24,3	1,6	1,3	6,8	0,1	85,5	11,6	3,4	35,2	5,7	1,4
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE.....	57,1	35,4	1,1	3,7	19,4	0,1	307,7	41,7	5,8	75,4	12,3	1,4
INDUSTRIA.....	86,0	53,4	2,7	10,2	53,4	0,3	320,6	43,4	10,1	474,2	77,2	14,9
ALTRE ATTIVITÀ.	3,1	1,9	0,7	1,9	9,9	0,4	75,0	10,2	16,9	10,2	1,7	2,3
TOTALE...	161,1	100,0	1,6	19,1	100,0	0,2	738,1	100,0	7,2	614,1	100,0	6,0

## Valori pro capite (lire)

Agrario di miglioramento	6.741	5.247	3.811	6.712
Fondiaro su beni rustici	82	..	196	693
Agrario di esercizio...	5.426	4.373	2.829	7.655
AGRICOLTURA...	12.249	9.620	6.836	15.060
Fondiaro su beni urbani	14.716	6.996	43.655	11.149
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici ...	32.227	3.790	16.798	9.763
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE.....	46.943	10.786	60.453	20.912
INDUSTRIA.....	70.702	29.734	62.987	131.518
ALTRE ATTIVITÀ.	2.549	5.539	14.735	2.829
TOTALE...	132.443	55.679	145.011	170.319

Segue: TABELLA 13. - Situazione degli impieghi degli istituti speciali al 30 settembre 1967

SETTORI DI CREDITO	Basilicata			Calabria			Sicilia			Sardegna		
	Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale	
		Setto-riale	sul-l'Italia									
Agrario di miglioramento	6,7	11,5	1,1	12,0	9,1	1,9	35,2	5,1	5,7	23,8	7,0	3,9
Fondario su beni rustici	0,3	0,5	0,5	2,8	2,1	4,4	6,9	1,0	10,9	0,2	0,1	0,3
Agrario di esercizio...	4,0	6,9	0,7	13,2	10,0	2,3	47,6	6,8	8,1	39,8	12,6	6,8
AGRICOLTURA...	11,0	18,9	0,9	28,0	21,2	2,2	89,7	12,9	7,1	63,8	18,7	5,0
Fondario su beni urbani	1,7	2,9	0,1	23,3	17,7	0,8	117,3	16,9	4,1	36,6	10,7	1,3
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici ...	4,2	7,2	0,2	16,8	12,7	0,7	128,0	18,5	5,1	48,2	14,1	1,9
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE.....	5,9	10,1	0,1	40,1	30,4	0,7	245,3	35,4	4,6	84,8	24,8	1,6
INDUSTRIA.....	40,5	69,6	1,3	57,5	43,6	1,8	305,3	44,1	9,6	189,8	55,5	6,0
ALTRE ATTIVITÀ.	0,8	1,4	0,2	6,4	4,8	1,4	52,8	7,6	11,9	3,3	1,0	0,7
TOTALE...	58,2	100,0	0,7	132,0	100,0	1,3	693,1	100,0	6,8	341,7	100,0	3,3

## Valori pro capite (lire)

Agrario di miglioramento	10.438	5.772	7.194	16.050
Fondario su beni rustici	467	1.347	1.410	135
Agrario di esercizio...	6.232	6.349	9.728	26.840
AGRICOLTURA...	17.137	13.468	18.332	43.025
Fondario su beni urbani	2.649	11.207	23.973	24.682
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici ...	6.543	8.080	26.160	32.504
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE.....	9.192	19.287	50.133	57.186
INDUSTRIA.....	63.097	27.656	62.395	127.994
ALTRE ATTIVITÀ.	1.246	3.078	10.791	2.225
TOTALE...	90.672	63.489	141.651	230.430

Segue: TABELLA 13. - Situazione degli impieghi degli istituti speciali al 30 settembre 1967

SETTORI DI CREDITO	Mezzogiorno			Centro-Nord			ITALIA		
	Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale		Miliardi di lire	Incidenza percentuale	
		Setto-riale	sul-l'Italia		Setto-riale	sul-l'Italia		Setto-riale	TOTALB
Agrario di miglioramento	131,3	4,8	21,3	485,9	6,5	78,7	617,2	6,0	100,0
Fondiaro su beni rustici	13,8	0,5	21,9	49,3	0,7	78,1	63,1	0,6	100,0
Agrario di esercizio...	154,7	5,6	26,5	429,4	5,7	73,5	584,1	5,7	100,0
AGRICOLTURA...	299,8	10,9	23,7	964,6	12,9	76,3	1.264,4	12,3	100,0
Fondiaro su beni urbani	461,6	16,8	16,3	2.367,1	31,6	83,7	2.828,7	27,6	100,0
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici ...	358,4	13,0	14,2	2.163,4	28,9	85,8	2.521,8	24,7	100,0
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE.....	820,0	29,8	15,3	4.530,5	60,5	84,7	5.350,5	52,3	100,0
INDUSTRIA.....	1.484,1	54,0	46,7	1.697,0	22,7	53,3	3.181,1	31,1	100,0
ALTRE ATTIVITÀ.	153,5	5,3	34,7	289,4	3,9	65,3	442,9	4,3	100,0
TOTALE...	2.747,4	100,0	26,9	7.481,5	100,0	73,1	10.238,9	100,0	100,0

## Valori pro capite (lire)

Agrario di miglioramento	6.784	14.202	11.522
Fondiaro su beni rustici	713	1.441	1.178
Agrario di esercizio...	7.994	12.551	10.904
AGRICOLTURA..	15.491	28.194	23.604
Fondiaro su beni urbani	23.853	69.180	52.800
Costruzioni edili, opere e servizi pubblici ...	18.520	63.230	47.080
EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE.....	42.373	132.410	99.880
INDUSTRIA.....	76.691	49.602	59.389
ALTRE ATTIVITÀ.	7.932	8.458	8.268
TOTALE...	142.487	208.664	191.141

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

Ovviamente, in considerazione di quanto più sopra esposto, tra le due grandi circoscrizioni esistono notevoli differenze anche per l'ammontare *pro capite* del credito concesso ai vari settori di utilizzo. Infatti, l'ammontare *pro capite* degli impieghi in agricoltura è pari nel Mezzogiorno a circa il 55 % di quello del Centro-Nord (15.500 contro 28.000 lire), e quello degli impieghi nelle attività edilizie raggiunge appena il 32 % (42.400 contro 132.400 lire), mentre per le industrie si registra un impiego *pro capite* superiore (76.700 contro 49.600 lire).

Infine, per concludere questo breve esame dell'attività degli istituti speciali di credito, appare interessante valutare la situazione degli impieghi a livello regionale.

Le differenze che si riscontrano tra i livelli degli impieghi *pro capite* nelle singole regioni del Mezzogiorno risultano ben più rilevanti di quelle osservate a livello delle due grandi circoscrizioni.

Contro le 55.700 lire che rappresentano l'ammontare *pro capite* degli impieghi nel Molise stanno, infatti, le 230.400 lire della Sardegna, e cioè tra il livello minimo e quello massimo esiste un rapporto di circa 1 a 4, mentre tra il Mezzogiorno ed il Centro-Nord il rapporto è di 1 a 1,5.

Rispetto al livello medio della circoscrizione risultano avvantaggiate, oltre alla Sardegna, la Puglia (170.300 lire *pro capite*) e la Campania (145.000); a livelli vicini alla media della circoscrizione si trovano la Sicilia (141.700) e gli Abruzzi (132.400), mentre a livelli ben più bassi sono, oltre al già citato Molise, anche la Basilicata (90.700) e la Calabria (63.500).

Tutti i settori di attività concorrono a determinare le citate differenze a livello regionale, ma principalmente quelli dell'edilizia, opere e servizi pubblici ed ancor più quello dell'industria contribuiscono ad elevarle. Infatti, per il primo settore (cui sono destinate in media nel Mezzogiorno 42.400 lire *pro capite*), si passa dalle 9.200 lire della Basilicata alle 60.500 lire della Campania e per il secondo (76.700 lire *pro capite* in media nel Mezzogiorno) si passa dalle 27.700 lire della Calabria alle 131.500 lire della Puglia.

## 2.2. - CREDITO AGRARIO.

Come già rilevato nella precedente *Relazione*, nell'ambito dei flussi di credito convogliati attraverso il sistema bancario verso le utilizzazioni dirette a sviluppare il settore agricolo si possono distinguere due tipi differenti di operazioni: il credito di esercizio ed il credito di miglioramento. Le operazioni di credito di esercizio mirano a fornire l'azienda agricola del capitale occorrente alla gestione in genere, al realizzo anticipato del valore dei prodotti ottenuti, ecc., oppure sono dirette a corrispondere prestiti ad enti ed associazioni che operano in campo agricolo. Le operazioni di credito di miglioramento sono relative al finanziamento di costruzioni, sistemazioni ed impianti e, quindi, di veri e propri investimenti nel settore. Le prime, poi, hanno generalmente una durata non inferiore all'anno e non superiore ai cinque anni ed assumono prevalentemente la forma di sconto di cambiali agrarie; le seconde, invece, rientrano nei crediti a medio e lungo termine, sono garantite da ipoteche sul fondo e spesso sono assistite da contributi statali nella forma di concorso all'onere degli interessi che il finanziamento comporta.

Nel complesso, il credito agrario ha presentato in Italia, durante il 1967, una lieve accelerazione del ritmo di incremento rispetto a quello dell'anno precedente. Anche se si è rimasti ancora ad un tasso di poco inferiore a quello registratosi nel 1962-63 (16,3 %), la tendenza alla ripresa, già manifestatasi lo scorso anno, appare senz'altro positiva. Infatti dall'incremento del 9,2 % nel 1964-65, si era passati nello scorso anno al 14,4 % per risalire in quest'ultimo anno al 16 per cento.

La ripresa rilevata nel 1967 per il complesso del Paese, come già nello scorso anno è frutto, però, della dinamica decisamente positiva che ha interessato il credito agrario con-

TABELLA 14. - Credito agrario. Finanziamenti in essere al 30 settembre: variazioni percentuali annue

SCOPO	1964-65			1965-66			1966-67		
	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Italia	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Italia	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Italia
<i>Di esercizio</i>									
Conduzione .....	+ 4,7	+ 5,4	+ 5,1	+ 9,9	+ 31,1	+ 22,8	+ 5,8	+ 28,9	+ 20,8
Acquisto di bestiame e macchinario .....	+ 10,5	+ 21,1	+ 18,3	+ 7,4	+ 13,1	+ 11,7	+ 4,4	+ 5,4	+ 5,2
Anticipazioni su derrate	- 48,5	+ 30,4	- 10,1	+ 137,5	- 26,9	+ 21,6	- 4,2	+ 99,3	+ 39,7
Prestiti ad enti e associazioni .....	+ 31,7	+ 0,2	+ 4,7	+ 12,6	+ 25,1	+ 22,8	+ 19,9	+ 24,6	+ 23,8
TOTALE ...	+ 7,6	+ 10,0	+ 9,3	+ 9,8	+ 23,0	+ 18,9	+ 6,5	+ 20,0	+ 16,1
<i>Di miglioramento</i>									
Costruzioni rurali .....	+ 5,8	+ 8,5	+ 8,2	+ 4,7	+ 7,9	+ 7,5	+ 10,0	+ 7,0	+ 7,4
Nuove piantagioni .....	+ 4,1	- 3,5	- 0,2	..	- 3,5	- 1,9	- 0,8	- 4,1	- 3,0
Irrigazioni .....	+ 5,2	- 10,1	- 2,9	+ 4,4	+ 2,3	+ 3,4	+ 8,6	+ 1,3	+ 5,0
Sistemazione terreni .....	+ 1,9	+ 34,3	+ 17,9	+ 1,3	+ 5,2	+ 3,5	+ 2,4	+ 3,0	+ 2,7
Formazione della piccola proprietà contadina ..	+ 14,5	+ 9,5	+ 10,3	+ 17,4	+ 25,7	+ 24,4	+ 50,4	+ 47,5	+ 47,9
Altre migliorie .....	+ 12,2	+ 16,7	+ 14,5	+ 11,0	+ 3,4	+ 7,1	- 9,4	+ 14,2	+ 2,4
TOTALE ...	+ 9,1	+ 9,1	+ 9,1	+ 8,6	+ 11,1	+ 10,5	+ 7,4	+ 18,3	+ 15,8
TOTALE GENERALE ...	+ 8,3	+ 9,5	+ 9,2	+ 9,3	+ 16,3	+ 14,4	+ 7,0	+ 19,1	+ 16,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

TABELLA 15. - Credito agrario. Finanziamenti in essere al 30 settembre: struttura percentuale per circoscrizione

SCOPO	1964			1965			1966			1967		
	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Italia									
<i>Di esercizio</i>												
Conduzione .....	39,6	60,4	100,0	39,4	60,6	100,0	35,3	64,7	100,0	30,9	69,1	100,0
Acquisto di bestiame e macchinario .....	26,2	73,8	100,0	24,5	75,5	100,0	23,6	76,4	100,0	23,4	76,6	100,0
Anticipazioni su derrate .....	51,4	48,6	100,0	29,5	70,5	100,0	57,6	42,4	100,0	39,5	60,5	100,0
Prestiti ad enti e associazioni .....	14,3	85,7	100,0	18,0	82,0	100,0	16,5	83,5	100,0	16,0	84,0	100,0
TOTALE ...	31,7	68,3	100,0	31,2	68,8	100,0	28,9	71,1	100,0	26,5	73,5	100,0
<i>Di miglioramento</i>												
Costruzioni rurali .....	11,9	88,1	100,0	11,6	88,4	100,0	11,3	88,7	100,0	11,6	88,4	100,0
Nuove piantagioni .....	44,0	56,0	100,0	45,9	54,1	100,0	46,8	53,2	100,0	47,4	52,6	100,0
Irrigazioni .....	47,2	52,8	100,0	51,1	48,9	100,0	51,6	48,4	100,0	53,3	46,7	100,0
Sistemazione terreni .....	50,6	49,4	100,0	43,7	56,3	100,0	42,8	57,2	100,0	42,6	57,4	100,0
Formazione della piccola proprietà contadina .....	15,4	84,6	100,0	16,0	84,0	100,0	15,1	84,9	100,0	15,4	84,6	100,0
Altre migliorie .....	49,2	50,8	100,0	48,2	51,8	100,0	50,0	50,0	100,0	44,2	55,8	100,0
TOTALE ...	23,3	76,7	100,0	23,3	76,7	100,0	22,9	77,1	100,0	21,3	78,7	100,0
TOTALE GENERALE	27,2	72,8	100,0	27,0	73,0	100,0	25,8	74,2	100,0	23,8	76,2	100,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

TABELLA 16. - Credito agrario. Finanziamenti in essere al 30 settembre:

CIRCOSCRIZIONI	Credito di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
Mezzogiorno .....	70,3	23,1	0,6	6,0	100,0
Centro-Nord .....	48,8	33,1	0,2	17,9	100,0
ITALIA...	55,7	29,9	0,3	14,1	100,0
Mezzogiorno .....	66,2	26,8	0,6	6,4	100,0
Centro-Nord .....	46,9	35,0	0,3	17,8	100,0
ITALIA...	53,0	32,4	0,4	14,2	100,0
Mezzogiorno .....	64,3	27,5	0,3	7,9	100,0
Centro-Nord .....	44,9	38,5	0,3	16,3	100,0
ITALIA...	51,0	35,1	0,3	13,6	100,0
Mezzogiorno .....	64,4	26,9	0,7	8,0	100,0
Centro-Nord .....	47,9	35,4	0,2	16,5	100,0
ITALIA...	52,7	33,0	0,3	14,0	100,0
Mezzogiorno .....	64,0	26,4	0,6	9,0	100,0
Centro-Nord .....	51,5	31,1	0,3	17,1	100,0
ITALIA...	54,8	29,8	0,4	15,0	100,0

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

cesso ad aziende delle regioni del Centro-Nord (19,1 % di incremento contro 16,3 % dello scorso anno e 9,5 % del 1964-65), al contrario, dunque, del Mezzogiorno che ha mostrato un ritmo di incremento inferiore sia a quello del Centro-Nord, sia a quello rilevato nei due precedenti anni (7 % contro 9,3 % del 1965-66 e 8,3 % del 1964-65).

L'osservazione ora fatta per il complesso delle operazioni di credito agrario va meglio qualificata considerando il ritmo di variazione mostrato nel corso del 1966-67 da ciascuna componente. Il tasso medio di espansione del credito agrario nel complesso è infatti il risultato di due dinamiche completamente contrastanti per il credito di esercizio e per quello di miglioramento: l'apporto di maggior peso, in termini dinamici, spetta infatti alle operazioni di credito per il miglioramento (15,8 % di incremento rispetto a 10,5 % della passata stagione), al contrario delle operazioni di credito per l'esercizio, per le quali si è avuta una certa flessione del ritmo annuo di aumento (16,1 % contro il 18,9 % dello scorso anno).

Il confronto tra gli incrementi registrati nelle regioni del Centro-Nord ed in quelle del Mezzogiorno permette di rilevare come nel corso dell'anno le tendenze relative alle due circoscrizioni si siano mostrate nettamente differenziate sia per il credito agrario d'esercizio (20 % di incremento nel Centro-Nord, contro il 6,5 % nelle regioni del Mezzogiorno), sia per il credito agrario di miglioramento (18,3 % di incremento nel Centro-Nord, contro il 7,4 % del Mezzogiorno).

## ripartizione percentuale secondo la destinazione del finanziamento

## Credito di miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà contadina	Altre migliorie	Totale
<b>1963</b>						
26,0	6,0	11,0	5,5	13,1	38,4	100,0
57,7	2,7	3,9	1,5	23,1	11,1	100,0
50,4	3,4	5,6	2,4	20,8	17,4	100,0
<b>1964</b>						
25,2	6,1	11,1	5,0	14,2	38,4	100,0
56,7	2,4	3,8	1,5	23,6	12,0	100,0
49,4	3,2	5,5	2,3	21,4	18,2	100,0
<b>1965</b>						
24,4	5,9	10,7	4,7	14,9	39,4	100,0
56,4	2,1	3,1	1,8	23,7	12,9	100,0
48,9	3,0	4,9	2,5	21,6	19,1	100,0
<b>1966</b>						
23,5	5,4	10,3	4,4	16,1	40,3	100,0
54,8	1,8	2,9	1,7	26,8	12,0	100,0
47,6	2,6	4,6	2,3	24,4	18,5	100,0
<b>1967</b>						
24,1	4,9	10,3	4,2	22,5	34,0	100,0
49,5	1,5	2,5	1,5	33,4	11,6	100,0
44,1	2,2	4,2	2,1	31,1	16,3	100,0

All'interno del credito di esercizio, i saggi d'incremento più rilevanti nel Mezzogiorno, riguardano i prestiti ad enti ed associazioni, (19,9 % contro 12,6 %), mentre il credito destinato ad anticipazioni su derrate è addirittura in diminuzione per cui di fronte ad un incremento del 137,5 % nel 1965-66 si è passati ad un decremento del 4,2 %.

All'interno del credito di miglioramento, in netta ripresa appare soprattutto il credito concesso per la formazione della piccola proprietà contadina (50,4 % nel Mezzogiorno e 47,5 % nel Centro-Nord).

Per il settore d'utilizzazione delle costruzioni rurali e per quello della sistemazione dei terreni, il tasso d'incremento del credito nel Mezzogiorno supera quello registrato nell'anno precedente, e ciò a differenza di quanto è avvenuto nel Centro-Nord.

Quanto alla situazione dei finanziamenti in essere al 30 settembre 1967 si deve notare che, mentre per il credito a breve termine nel Mezzogiorno risulta impegnato il 26,5 % del totale degli impieghi effettuati in Italia, per quello a medio e lungo termine è impegnato solamente il 21,3 %. Le cause di questa meno intensa partecipazione del Mezzogiorno alla utilizzazione del credito di miglioramento sono molteplici ma tutte, comunque, ricollegabili alla scarsa efficienza dell'agricoltura meridionale, la quale come già è stato notato nelle passate *Relazioni*, spesso non è in grado di fornire al sistema bancario le garanzie necessarie per ottenere la concessione del finanziamento richiesto. Inoltre, proprio per effettuare le opere di

trasformazione dirette alla valorizzazione di quelle zone che potrebbero un giorno divenire redditizie, sarebbero talvolta necessari investimenti che eccedono il valore reale dell'appezzamento sul quale è possibile l'iscrizione dell'ipoteca.

Rispetto alla situazione rilevata nel 1966, la distribuzione dell'ammontare del credito di esercizio e di miglioramento presenta lievi differenze tra le due circoscrizioni. Infatti, nel Mezzogiorno, anche nel 1967 quasi i 2/3 del credito di esercizio sono stati assorbiti dal finanziamento della conduzione dei fondi (64,0 % nel 1967 e 64,4 % nel 1966), poco più di 1/4 dal credito concesso per l'acquisto di bestiame e macchinario (26,4 % nel 1967 contro 26,9 % nel 1966) e il 9 % (contro l'8 % del 1966) dai prestiti concessi ad enti ed associazioni.

Al contrario, nel Centro-Nord la quota destinata alla conduzione dei fondi raggiunge il 51,5 % (il 47,9 % nel 1966) mentre ben più elevate rispetto a quelle dell'altra circoscrizione appaiono le quote relative al credito concesso per l'acquisto del bestiame e macchinario (31,1 % nel 1967 e 35,4 % del 1966) e le quote relative ai prestiti ad enti ed associazioni (17,1 % nel 1967 e 16,5 % del 1966).

Sempre vicine a quelle registrate nel 1966, ma ancora più rilevanti che per il credito di esercizio, appaiono al 1967 le differenze, tra le due circoscrizioni, nella destinazione del credito di miglioramento.

Infatti, la quota di credito destinata a finanziare le costruzioni rurali che è pari nel Mezzogiorno al 24,1 % (23,5 % nel 1966) sale nel Centro-Nord al 49,5 % (54,8 % nel 1966); i mutui destinati alla creazione di nuove piantagioni, alle opere di irrigazione ed alla sistemazione dei terreni rappresentano complessivamente il 19,4 % (contro il 20,1 % del 1966) del totale nel Mezzogiorno ed il 5,5 % (contro il 6,4 % del 1966) nel Centro-Nord; i finanziamenti destinati alla formazione della piccola proprietà contadina rappresentano il 22,5 % (16,1 % nel 1966) nel Mezzogiorno contro il 33,4 % (26,8 % nel 1966) nel Centro-Nord. Infine tutte le altre migliorie non comprese nelle voci già considerate sono pari al 34,0 % (40,3 % nel 1966) del totale del Mezzogiorno e solo l'11,6 % (12,0 % nel 1966) nel Centro-Nord (tabella 16).

TABELLA 17. — Credito agrario. Finanziamenti in essere al 30 settembre 1967

CIRCOSCRIZIONI	Credito di esercizio		Credito di miglioramento		TOTALE	
	Milioni di lire	Per ettaro di superficie agraria (a) (lire)	Milioni di lire	Per ettaro di superficie agraria e forestale (a) (lire)	Milioni di lire	Per ettaro di superficie agraria e forestale (a) (lire)
Abruzzi .....	6.606	8.672	8.245	8.000	14.851	14.408
Molise .....	1.548	4.447	1.821	4.321	3.369	7.994
Campania .....	14.357	15.051	19.441	15.294	33.798	26.589
Puglia .....	27.618	15.927	24.167	13.145	51.785	28.168
Basilicata .....	3.971	5.308	6.678	7.087	10.649	11.301
Calabria .....	13.171	13.478	11.977	8.339	25.148	17.510
Sicilia .....	47.606	21.513	35.188	14.560	82.794	34.258
Sardegna .....	39.774	21.881	23.800	10.347	63.574	27.638
Mezzogiorno ...	154.651	16.187	131.317	11.264	285.968	24.531
Centro-Nord ...	429.476	39.452	485.860	30.527	915.336	57.630
ITALIA...	584.127	28.578	617.177	22.410	1.201.304	43.620

(a) Superficie agraria e forestale al 30 giugno 1966.

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

Per mettere in evidenza, in ultimo, le differenze esistenti all'interno del Mezzogiorno nella ripartizione del credito agrario, come già fatto nella *Relazione* dello scorso anno, è stato rapportato l'ammontare dei finanziamenti in essere, per la quota relativa al credito di esercizio, alla sola superficie agraria e per la quota relativa al credito di miglioramento alla superficie agraria e forestale. Da tale elaborazione si rileva in primo luogo che le differenze tra le due grandi circoscrizioni sono piuttosto sensibili; nel Mezzogiorno infatti, l'importo medio per ettaro di superficie agraria del credito di esercizio risulta pari a 16.200 lire contro 39.500 lire rilevabili nel Centro-Nord, per cui l'intensità del credito di esercizio per ettaro è risultata nel Mezzogiorno pari appena al 41 % di quella del Centro-Nord. Per il credito di miglioramento l'intensità per ettaro di superficie agraria e forestale nelle regioni meridionali e insulari è nel complesso pari ad appena il 37 % di quella media rilevata per le regioni settentrionali e centrali (11.300 lire per ettaro nel Mezzogiorno e 30.500 nel Centro-Nord).

In secondo luogo, si osserva che all'interno del Mezzogiorno le differenze riscontrate tra le singole regioni sono superiori a quelle esistenti tra le due grandi circoscrizioni: per il credito di esercizio si passa, infatti, dalle 4.400 lire di credito concesso in media per ogni ettaro di superficie agraria nel Molise alle 21.900 della Sardegna e alle 21.500 della Sicilia, uniche due regioni ad avere un livello superiore alla media della circoscrizione. Per il credito di miglioramento invece si passa dalle 4.300 lire di credito concesso in media per ogni ettaro di superficie agraria e forestale nel Molise, alle 15.300 della Campania, alle 14.600 della Sicilia e alle 13.100 della Puglia.

### 2.3. - CREDITO FONDIARIO ED EDILIZIO.

Il ritmo di incremento dell'attività degli istituti di credito fondiario ed edilizio, che nel corso del 1966 aveva mostrato una certa ripresa rispetto ai due precedenti anni, ha di nuovo, nel 1967, subito una leggera flessione, raggiungendo un livello di variazione annua pari al 17,0 % contro il 18,3 % dello scorso anno.

Tale flessione non ha interessato però ambedue le circoscrizioni: in effetti, se per il Centro-Nord, al 30 settembre 1967, si è registrato un minor ritmo di incremento del credito fondiario ed edilizio rispetto a quello del precedente anno (16,2 % contro 18,8 %), per il Mezzogiorno al contrario si è verificata, sempre tra il 1966 ed il 1967, una accentuazione della tendenza espansiva (21,8 % contro 16,1 %).

Per effetto della diversa dinamica registrata nelle due aree, pertanto, la quota dei mutui in essere, relativa al Mezzogiorno, s'è accresciuta nel 1967, raggiungendo al 30 settembre, il livello del 16,4 % (15,8 % nel 1966); tale quota, nonostante lasci intravedere dei sintomi di ripresa, è ancora molto bassa, specie se si tiene conto del peso che la popolazione della circoscrizione rappresenta su quella del Paese.

Nel 1967, si è invertita la tendenza, già riscontrata nel 1964, nel 1965 e nel 1966, verso una progressiva diminuzione del credito concesso su beni rustici; per la prima volta, infatti, in ambedue le circoscrizioni s'è registrato un ritmo di incremento di segno positivo. Durante l'anno, infatti, l'ammontare dei mutui in essere per il credito in questione è aumentato del 2,2 % nel Mezzogiorno e del 3,6 % nel Centro-Nord.

Tale incremento non è, però, riuscito almeno a mantenere sui livelli degli anni passati la già modesta aliquota che il credito su beni rustici rappresentava rispetto al totale del credito fondiario, dato il contemporaneo maggior incremento verificatosi nell'ammontare del credito concesso su beni urbani; in ogni caso tale aliquota appare leggermente più elevata nel Mezzogiorno (2,9 %) che non nel Centro-Nord (2 %).

TABELLA 18. - Credito fondiario ed edilizio. Mutui in essere al 30 settembre:  
valori percentuali

CIRCOSCRIZIONI	Beni rustici				Beni urbani				COMPLESSO			
	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967
<i>Incidenza sul totale</i>												
Mezzogiorno . . . . .	4,9	4,3	3,5	2,9	95,1	95,7	96,5	97,1	100,0	100,0	100,0	100,0
Centro-Nord . . . . .	3,3	2,8	2,3	2,0	96,7	97,2	97,7	98,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA . . . . .	3,6	3,0	2,5	2,2	96,4	97,0	97,5	97,8	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incidenza sull'Italia</i>												
Mezzogiorno . . . . .	22,8	22,8	22,1	21,9	16,4	15,9	15,6	16,3	16,6	16,1	15,8	16,4
Centro-Nord . . . . .	77,2	77,2	77,9	78,1	83,6	84,1	84,4	83,7	83,4	83,9	84,2	83,6
ITALIA . . . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Variazioni annue</i>												
Mezzogiorno . . . . .	- 2,8	- 5,7	+ 2,2	+ 12,7	+ 17,1	+ 22,5	+ 11,9	+ 16,1	+ 21,8			
Centro-Nord . . . . .	- 2,9	- 1,9	+ 3,6	+ 16,8	+ 19,3	+ 16,5	+ 16,2	+ 18,8	+ 16,2			
ITALIA . . . . .	- 2,8	- 2,7	+ 3,1	+ 16,1	+ 19,0	+ 17,4	+ 15,5	+ 18,3	+ 17,0			

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

All'interno del Mezzogiorno, per il quale, come già visto, tra il settembre 1966 ed il settembre 1967 si registra un aumento medio del credito fondiario pari al 21,8 % le variazioni annue sono piuttosto differenti passando dal massimo del 32 % in Puglia al minimo del 16 % del Molise. Nel corso del periodo non si sono avute però, sensibili mutamenti delle già notevoli differenze rilevabili nell'ammontare *pro capite* dei finanziamenti concessi alle singole regioni, cosicché anche al settembre 1967 i divari sono rimasti considerevoli: dalle 43.800 lire *pro capite* della Campania si passa alle 3.100 lire della Basilicata.

#### 2.4. - IL CREDITO ALL'INDUSTRIA ED ALLE OPERE PUBBLICHE.

L'entità dei finanziamenti concessi in Italia dagli istituti speciali di credito operanti nel settore, presenta al 30 settembre 1967 un aumento di circa 759 miliardi di lire, rispetto alla consistenza di un anno prima. La dinamica di incremento anche se si mantiene ancora inferiore a quella del 1963 e del 1964, è però superiore a quella registrata nel 1965 e nel 1966: si è passati infatti da un ritmo del 15,9 % nel 1964 al 12,6 % nel 1965, al 10,4 % nel 1966 per risalire al 14,1 % nel corso del 1967 (tabella 19).

All'interno del territorio nazionale, l'andamento che si è verificato in questi ultimi anni nella concessione di credito all'industria ed alle opere pubbliche si presenta particolarmente differenziato in quanto nelle grandi circoscrizioni geografiche non solo si sono avuti livelli dei tassi di crescita diversi, ma si sono registrate anche modificazioni di tendenza. Infatti, mentre il declino che si è avuto in Italia nel ritmo di incremento di questo tipo di credito tra il 1962-63 ed il 1963-64 fu imputabile totalmente al Centro-Nord (dove il tasso di variazione passò bruscamente dal 16,8 % all'8,9 %), invece il successivo declino registratosi tra il 1964 ed il 1966 fu imputabile al Mezzogiorno (dove il tasso passò dal 35,7 % nel 1964 al 20,7 % nel 1965 ed all'8,3 % nel 1966). Nel 1967, il ritmo di incremento di ciascuna delle due circoscrizioni si presenta più elevato di quello dell'anno precedente, mostrando però una più accentuata dinamica nel Mezzogiorno (14,8 % nel 1967 contro l'8,3 % del 1966) che non nel Centro-

TABELLA 19. - Credito alle industrie ed alle opere pubbliche. Mutui in essere al 30 settembre: valori percentuali

CIRCOSCRIZIONI	Industrie				Costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici				Altre				COMPLESSO			
	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967
<i>Incidenza sul totale</i>																
Mezzogiorno .....	69,8	69,8	72,9	74,2	21,9	22,0	19,0	18,0	8,3	8,2	8,1	7,8	100,0	100,0	100,0	100,0
Centro-Nord .....	42,8	42,7	42,2	40,9	50,9	51,2	51,7	52,1	6,3	6,1	6,1	7,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA ...	51,1	51,6	52,1	51,8	42,0	41,6	41,2	41,0	6,9	6,8	6,7	7,2	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incidenza sull'Italia</i>																
Mezzogiorno .....	42,0	44,5	45,2	46,7	16,0	17,4	14,9	14,2	36,7	39,7	39,0	34,7	30,7	32,9	32,3	32,5
Centro-Nord .....	58,0	55,5	54,8	53,3	84,0	82,6	85,1	85,8	63,3	60,3	61,0	65,3	69,3	67,1	67,7	67,5
ITALIA ...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Incrementi annui</i>																
Mezzogiorno .....	20,7	13,1	17,1	20,9	- 6,6	8,8	20,2	7,2	8,6	20,7	8,3	14,8				
Centro-Nord .....	8,7	10,2	10,3	9,5	12,7	14,6	6,1	10,6	30,6	9,0	11,5	13,7				
ITALIA ...	13,8	11,5	13,3	11,3	9,4	13,8	11,3	9,3	22,0	12,6	10,4	14,1				

Fonte: Elaborazione su dati della Banca d'Italia.

Nord (13,7 % nel 1967 contro l'11,5 % del 1966). Tale differente intensità evolutiva ha determinato un lievissimo aumento della quota dei finanziamenti destinata al Mezzogiorno tra il 1966 ed il 1967: dal 32,3 % del 1966 si è passati, infatti, al 32,5 % nel 1967.

In particolare si nota che la ripresa nella dinamica generale di incremento interessa nel Mezzogiorno tutti i tipi di attività compresi nel settore; nel Centro-Nord, invece, il maggior ritmo di incremento è da attribuire quasi esclusivamente alla ripresa del credito concesso alle costruzioni edilizie, alle opere ed ai servizi pubblici, nonchè a quelle del credito concesso alle altre attività, mentre sostanzialmente stazionario è rimasto, invece, il ritmo di incremento del credito alle attività industriali.

Nonostante questa diversità di andamento, in ciascuna circoscrizione le quote relative delle tre diverse destinazioni del credito rispetto al totale non sono mutate che di poco tra il 1966 ed il 1967 e, pertanto, le differenze esistenti tra le due circoscrizioni nella destinazione del credito sono analoghe a quelle illustrate nella *Relazione* dello scorso anno.

Prevale tuttora nel Mezzogiorno il credito concesso all'industria che rappresenta circa il 74 % del totale (contro il 41 % circa del Centro-Nord) e nel Centro-Nord quello concesso alle costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici (52 % a fronte del 18 % nel Mezzogiorno).

Sotto il profilo territoriale, all'interno del Mezzogiorno la dinamica d'incremento tra il settembre 1966 ed il settembre 1967 appare molto differenziata. Infatti, rispetto all'incremento medio registrato nell'anno dal Mezzogiorno, solo la Sardegna (33,5 %) ed il Molise (31,4 %) presentano un tasso di aumento di molto superiore a quello medio, mentre la Puglia è quella che ha avuto il tasso annuo di variazione meno elevato (4 %).

Notevoli distanze, infine, si registrano tra le singole regioni nell'ammontare *pro capite* del credito concesso cosicchè al 1967 esiste ancora un forte campo di variazioni; il livello minimo è quello del Molise (39.000 lire) ed il massimo quello della Sardegna (163.000 lire). Oltre la già citata Sardegna si osserva che solo la Puglia (144.100) supera il livello medio della circoscrizione (103.100) il quale, in questo caso si discosta poco da quello del Centro-Nord (121.200).

TABELLA 20. - Depositi bancari per categoria  
(Milioni)

Privati e imprese

CIRCOSCRIZIONI	Depositi a risparmio				Conti correnti con clienti				
	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967	1964
	Abruzzi .....	119.050	136.707	161.401	185.749	33.902	40.765	48.161	58.011
Molise .....	13.810	15.249	17.698	21.403	4.677	5.112	6.445	7.969	18.487
Campania.....	337.064	372.895	432.160	488.734	279.743	338.559	400.645	439.434	616.807
Puglia .....	341.902	388.702	455.579	523.392	110.119	140.270	170.652	192.745	452.021
Basilicata .....	38.081	42.762	50.697	58.586	7.584	8.788	10.962	13.457	45.665
Calabria .....	146.339	155.517	191.856	225.141	37.164	43.295	50.791	61.853	183.503
Sicilia .....	542.659	620.867	732.596	840.109	132.456	154.982	180.609	208.599	675.115
Sardegna .....	120.127	137.437	162.710	184.414	51.394	60.726	74.546	84.296	171.521
Mezzogiorno ...	1.659.032	1.880.136	2.204.697	2.527.528	657.039	792.497	942.811	1.066.364	2.316.071
Centro-Nord...	7.352.931	8.451.970	9.876.927	11.223.404	5.576.099	6.654.233	7.844.588	9.072.608	12.929.030
ITALIA...	9.011.963	10.332.106	12.081.624	13.750.932	6.233.138	7.446.730	8.787.399	10.138.972	15.245.101

Fonte: Banca d'Italia.

TABELLA 21. - Impieghi bancari per categoria  
(Milioni)

Privati e imprese

CIRCOSCRIZIONI	Privati e imprese			
	1964	1965	1966	1967
Abruzzi .....	87.932	95.916	108.849	127.748
Molise .....	5.900	7.825	9.492	12.203
Campania .....	406.212	441.148	500.119	581.003
Puglia .....	246.407	274.182	331.040	399.731
Basilicata .....	19.484	22.512	27.245	31.012
Calabria .....	112.866	122.745	138.653	161.908
Sicilia .....	552.387	576.147	658.027	775.332
Sardegna .....	127.331	137.784	159.866	171.935
Mezzogiorno ...	1.558.519	1.678.259	1.933.291	2.260.872
Centro-Nord...	9.926.963	10.327.325	11.543.490	13.332.043
ITALIA...	11.485.482	12.005.584	13.476.781	15.592.915

Fonte: Banca d'Italia.

**di clienti: situazione al 30 settembre**

di lire)

Totale			Enti pubblici e assimilati				TOTALE			
1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967
177.472	200.562	243.760	6.462	6.348	9.055	10.756	150.414	183.820	218.617	254.516
20.361	24.143	29.372	1.136	979	1.581	1.740	19.623	21.340	25.724	31.112
711.454	832.805	928.168	26.976	33.079	32.531	48.133	643.783	744.533	865.336	976.301
528.972	626.231	716.137	18.518	20.986	20.261	32.216	470.539	549.958	616.492	748.353
51.550	61.659	72.043	5.013	4.970	4.469	4.633	50.678	56.520	66.128	76.676
208.812	242.647	286.994	14.185	13.646	14.589	17.725	197.688	222.458	257.236	304.719
775.849	913.205	1.048.708	68.075	73.606	73.549	91.856	743.190	849.455	986.734	1.140.564
198.163	237.256	268.710	70.012	73.290	79.620	105.884	241.533	271.453	316.876	374.594
2.672.633	3.147.508	3.593.892	210.377	226.904	235.655	312.943	2.526.448	2.899.537	3.383.163	3.906.835
15.106.203	17.721.515	20.296.012	1.158.739	1.399.728	1.575.482	1.825.819	14.087.769	16.505.931	19.296.997	22.121.831
17.778.836	20.869.023	23.889.904	1.369.116	1.626.632	1.811.137	2.138.762	16.614.217	19.405.468	22.680.160	26.028.606

**di clienti: situazione al 30 settembre**

di lire)

Enti pubblici e assimilati				TOTALE			
1964	1965	1966	1967	1964	1965	1966	1967
18.013	21.200	26.118	28.451	105.945	117.116	134.967	156.199
1.126	917	1.172	1.051	7.026	8.742	10.664	13.254
30.005	29.839	42.514	56.841	436.217	470.987	542.633	637.844
38.859	54.390	62.705	74.858	285.266	328.572	393.745	474.589
6.853	6.375	7.091	8.288	26.337	28.887	34.336	39.300
32.224	36.507	43.548	51.160	145.090	159.252	182.201	213.068
148.711	152.713	177.265	208.343	701.098	728.860	835.292	983.675
50.905	45.755	51.335	61.667	178.236	183.539	211.251	233.602
326.696	347.696	411.798	490.659	1.885.215	2.025.955	2.345.089	2.751.531
1.235.735	1.404.085	1.697.477	1.956.166	11.162.698	11.731.410	13.230.967	15.288.209
1.562.431	1.751.781	2.099.275	2.446.825	13.047.913	13.757.365	15.576.056	18.039.740

TABELLA 22. - Credito

(Milioni)

SITUAZIONI A FINE	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
<i>Abruzzi</i>					
1963 - Settembre .....	2.362	3.666	50	394	6.472
Dicembre .....	2.339	3.599	80	398	6.416
1964 - Marzo .....	2.275	3.626	80	405	6.386
Giugno .....	2.569	3.990	60	448	7.067
Settembre .....	2.133	4.322	50	479	6.984
Dicembre .....	2.056	4.517	125	559	7.257
1965 - Marzo .....	2.148	4.072	70	485	6.775
Giugno .....	2.668	4.528	56	627	7.879
Settembre .....	2.210	4.808	87	387	7.492
Dicembre .....	1.896	4.887	140	517	7.440
1966 - Marzo .....	2.496	4.866	105	510	7.977
Giugno .....	3.082	4.955	30	528	8.595
Settembre .....	2.559	4.880	8	350	7.797
Dicembre .....	2.473	5.099	67	499	8.138
1967 - Marzo .....	2.690	4.690	60	570	8.280
Giugno .....	3.266	4.952	—	766	8.984
Settembre .....	2.771	4.800	—	583	8.154
<i>Cam</i>					
1963 - Settembre .....	5.195	3.590	—	1.282	10.067
Dicembre .....	4.155	3.488	—	1.318	8.961
1964 - Marzo .....	5.346	4.009	—	1.070	10.425
Giugno .....	6.103	4.184	—	1.207	11.494
Settembre .....	5.538	3.731	—	833	10.102
Dicembre .....	5.858	3.947	—	1.199	11.004
1965 - Marzo .....	6.285	4.200	—	1.281	11.766
Giugno .....	6.838	4.388	—	1.347	12.573
Settembre .....	6.285	4.524	—	1.261	12.070
Dicembre .....	6.244	4.484	—	1.101	11.829
1966 - Marzo .....	6.736	4.571	—	1.316	12.623
Giugno .....	7.916	4.824	—	1.169	13.909
Settembre .....	7.265	4.674	16	1.453	13.408
Dicembre .....	6.929	4.764	17	1.744	13.454
1967 - Marzo .....	776	4.805	32	1.624	14.237
Giugno .....	7.990	4.800	32	1.506	14.328
Settembre .....	8.146	4.804	19	1.388	14.357
<i>Pa</i>					
1963 - Settembre .....	13.452	3.606	314	1.029	18.401
Dicembre .....	13.429	4.340	221	4.943	22.933
1964 - Marzo .....	17.221	5.287	183	4.190	26.881
Giugno .....	18.289	5.834	107	3.587	27.817
Settembre .....	14.156	5.782	329	2.518	22.785
Dicembre .....	14.170	5.965	54	4.578	24.767
1965 - Marzo .....	16.791	5.973	1	4.390	27.155
Giugno .....	18.317	6.397	31	3.335	28.080
Settembre .....	13.785	6.310	273	2.731	23.099
Dicembre .....	15.376	6.507	132	5.358	27.373
1966 - Marzo .....	18.617	6.334	15	5.381	30.347
Giugno .....	19.970	6.578	326	4.137	31.011
Settembre .....	16.789	6.490	486	3.999	27.764
Dicembre .....	17.933	6.700	496	6.988	32.117
1967 - Marzo .....	18.646	6.490	149	5.977	31.262
Giugno .....	21.913	6.515	109	4.699	33.236
Settembre .....	16.798	6.163	515	4.142	27.618

## agrario: finanziamenti in essere

di lire)

## Di miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALE
<i>e Molise</i>							
4.700	314	647	204	698	411	6.974	13.446
4.749	322	648	204	717	403	7.043	13.459
4.952	330	685	200	701	423	7.291	13.677
5.029	324	684	203	746	365	7.351	14.418
5.138	324	683	202	770	372	7.489	14.473
5.112	316	681	196	748	370	7.423	14.680
5.280	315	684	195	785	376	7.635	14.410
5.284	308	681	202	824	368	7.667	15.546
5.350	307	683	203	858	368	7.769	15.261
5.456	298	673	219	856	363	7.865	15.305
5.652	300	707	259	941	374	8.233	16.210
5.720	294	701	259	970	375	8.319	16.914
5.836	291	728	259	1.015	395	8.524	16.321
5.926	283	740	266	1.200	409	8.824	16.962
6.206	281	743	265	1.385	431	9.311	17.591
6.250	274	727	262	1.612	461	9.586	18.570
6.441	272	729	266	1.882	476	10.066	18.220
<i>pania</i>							
4.566	216	2.293	662	3.066	2.614	13.417	23.484
4.646	212	2.325	652	3.188	2.637	13.660	22.621
4.703	211	2.406	650	3.358	2.710	14.038	24.463
4.757	202	2.453	645	3.534	2.723	14.314	25.808
4.532	212	2.499	651	3.620	2.799	14.313	24.415
4.598	202	2.520	655	3.712	2.776	14.463	25.467
4.982	201	2.588	657	3.806	2.932	15.166	26.932
5.125	197	2.664	653	3.834	2.965	15.438	28.011
5.239	201	2.738	661	3.959	2.985	15.783	27.853
5.193	217	2.775	651	4.003	3.040	15.884	27.713
5.293	220	2.873	658	4.155	3.151	16.350	28.973
5.309	220	2.916	640	4.218	3.230	16.533	30.442
5.368	224	2.971	658	4.324	3.305	16.850	30.258
5.365	232	3.029	645	4.848	3.497	17.616	31.070
5.446	250	3.048	644	5.378	3.565	18.331	32.568
5.408	241	3.051	650	5.611	3.775	18.736	33.064
5.604	258	3.120	654	5.923	3.882	19.441	33.798
<i>glia</i>							
5.752	1.266	1.165	401	3.084	3.031	14.699	33.100
6.073	1.255	1.180	412	3.080	3.065	15.065	37.998
6.192	1.338	1.258	413	3.125	3.178	15.504	42.385
6.459	1.367	1.315	425	3.172	3.335	16.073	43.890
6.555	1.369	1.483	436	3.354	3.549	16.746	39.531
6.659	1.383	1.387	434	3.427	3.678	16.968	41.735
6.712	1.398	1.431	432	3.467	3.766	17.206	44.361
6.739	1.393	1.497	407	4.055	3.875	17.966	46.046
6.825	1.419	1.544	469	4.121	4.019	18.397	41.496
7.048	1.397	1.604	466	4.146	4.091	18.752	46.125
7.248	1.393	1.859	473	4.379	4.214	19.566	49.913
7.222	1.363	1.880	469	4.434	4.344	19.712	50.723
7.292	1.363	1.870	468	4.529	4.512	20.034	47.798
7.408	1.349	1.864	472	4.736	4.847	20.676	52.793
7.521	1.348	2.902	471	5.040	5.232	22.514	53.776
7.533	1.314	2.864	464	5.327	5.430	22.932	56.168
7.624	1.313	2.876	726	5.888	5.740	24.167	51.785

Segue: TABELLA 22. - Credito

(Milioni)

SITUAZIONE A FINE	DI esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
					<i>Basi</i>
1963 - Settembre .....	2.180	856	—	40	3.076
Dicembre .....	3.067	979	—	171	4.217
1964 - Marzo .....	3.142	956	—	92	4.190
Giugno .....	3.207	990	—	114	4.311
Settembre .....	1.634	932	—	54	2.620
Dicembre .....	2.693	1.027	4	152	3.876
1965 - Marzo .....	2.950	1.037	—	179	4.166
Giugno .....	3.184	1.181	—	132	4.497
Settembre .....	1.933	1.080	—	78	3.091
Dicembre .....	3.075	1.190	76	29	4.370
1966 - Marzo .....	3.324	1.171	80	74	4.649
Giugno .....	3.550	1.250	80	59	4.939
Settembre .....	2.206	1.177	80	16	3.479
Dicembre .....	3.494	1.101	89	174	4.858
1967 - Marzo .....	3.749	1.142	90	174	5.155
Giugno .....	4.394	1.389	89	174	6.046
Settembre .....	2.412	1.318	89	152	3.971
					<i>Cala</i>
1963 - Settembre .....	5.905	3.116	—	204	9.225
Dicembre .....	6.548	3.418	—	355	10.321
1964 - Marzo .....	5.953	3.501	—	557	10.011
Giugno .....	5.799	3.487	—	524	9.810
Settembre .....	5.984	3.451	—	438	9.873
Dicembre .....	6.780	3.473	74	576	10.903
1965 - Marzo .....	6.443	3.352	—	635	10.430
Giugno .....	7.339	3.517	—	669	11.525
Settembre .....	6.956	3.598	—	565	11.119
Dicembre .....	7.496	3.671	—	594	11.761
1966 - Marzo .....	7.154	3.658	—	497	11.309
Giugno .....	8.081	3.820	—	404	12.305
Settembre .....	7.964	3.697	—	372	12.033
Dicembre .....	8.480	3.935	—	628	13.043
1967 - Marzo .....	8.221	3.815	—	672	12.708
Giugno .....	8.787	4.055	—	564	13.406
Settembre .....	8.931	3.824	—	416	13.171
					<i>Sici</i>
1963 - Settembre .....	33.794	5.356	65	2.271	41.486
Dicembre .....	35.862	5.813	43	3.131	44.849
1964 - Marzo .....	37.778	7.182	33	896	45.889
Giugno .....	38.166	7.428	—	1.001	46.595
Settembre .....	35.752	6.754	22	887	43.415
Dicembre .....	36.666	6.981	22	1.935	45.604
1965 - Marzo .....	37.895	6.757	22	1.852	46.526
Giugno .....	38.498	6.939	18	1.078	46.533
Settembre .....	36.045	6.571	40	898	43.554
Dicembre .....	38.104	6.719	40	1.765	46.628
1966 - Marzo .....	38.951	6.309	40	1.948	47.248
Giugno .....	39.436	6.733	—	959	47.128
Settembre .....	37.020	6.142	28	898	44.088
Dicembre .....	39.789	6.604	28	1.918	48.339
1967 - Marzo .....	40.813	6.264	23	1.799	48.899
Giugno .....	41.522	6.754	13	1.133	49.422
Settembre .....	40.224	6.039	13	1.330	47.606

## agrario: finanziamenti in essere

di lire)

## Di miglioramento

	Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALE
<i>licata</i>								
	1.276	140	173	14	703	2.538	4.844	7.920
	1.240	147	196	13	694	2.546	4.836	9.053
	1.254	154	195	13	694	2.630	4.940	9.130
	1.244	153	191	13	694	2.791	5.086	9.397
	1.262	205	200	14	700	2.830	5.211	7.831
	1.177	201	162	13	661	2.829	5.043	8.919
	1.238	200	177	12	708	2.988	5.323	9.489
	1.216	200	176	11	705	3.058	5.366	9.863
	1.207	199	175	10	701	3.124	5.416	8.507
	885	210	182	19	704	3.792	5.792	10.162
	890	209	181	59	723	3.863	5.925	10.574
	838	206	162	74	699	3.744	5.723	10.662
	859	205	176	73	748	3.957	6.018	9.497
	821	204	172	87	719	4.102	6.105	10.963
	814	204	171	86	765	4.298	6.338	11.493
	789	198	166	128	891	4.342	6.514	12.560
	797	203	165	127	1.021	4.365	6.678	10.649
<i>bria</i>								
	1.931	542	464	1.060	340	1.147	5.484	14.709
	2.502	604	497	1.098	596	1.882	7.179	17.500
	2.405	636	511	1.062	637	1.927	7.178	17.189
	2.398	624	504	843	728	1.885	6.982	16.792
	2.403	677	528	846	771	2.254	7.479	17.352
	2.353	705	517	849	830	2.583	7.837	18.740
	2.251	729	532	833	897	2.513	7.755	18.185
	2.297	749	548	828	953	2.618	7.993	19.518
	2.410	814	571	808	983	2.658	8.244	19.363
	2.415	821	557	810	994	3.079	8.676	20.437
	2.391	842	562	777	1.074	3.200	8.846	20.155
	2.388	846	568	776	1.144	3.289	9.011	21.316
	2.442	878	599	778	1.223	3.343	9.263	21.296
	2.413	871	724	731	1.454	3.447	9.640	22.683
	2.439	889	729	716	1.722	3.472	9.967	22.675
	2.437	874	709	708	2.029	3.587	10.344	23.750
	2.451	880	731	707	3.528	3.680	11.977	25.148
<i>lia</i>								
	3.477	2.847	4.135	2.241	3.052	9.509	25.261	66.747
	3.515	2.901	4.163	2.320	3.238	10.354	26.491	71.340
	3.541	3.189	4.361	2.464	3.185	10.508	27.248	73.137
	3.689	3.330	4.765	2.564	3.375	10.841	28.564	75.159
	3.702	3.326	4.771	2.569	3.345	10.946	28.659	72.074
	3.745	3.324	4.869	2.574	3.666	11.398	29.576	75.180
	3.771	3.359	4.901	2.598	3.780	11.390	29.799	76.325
	3.796	3.456	4.930	2.637	3.905	12.363	31.087	77.620
	3.968	3.444	4.945	2.645	3.918	11.652	30.572	74.126
	4.174	3.425	4.943	2.627	4.044	12.030	31.243	77.871
	4.260	3.447	4.899	2.636	4.164	12.139	31.545	78.793
	4.356	3.425	4.883	2.617	4.360	11.679	31.320	78.448
	4.339	3.422	4.832	2.601	4.485	11.931	31.610	75.698
	4.747	3.358	4.795	2.571	4.699	12.106	32.276	80.615
	4.973	3.374	4.739	2.600	5.069	12.000	32.755	81.654
	5.357	3.308	4.663	2.550	5.810	12.257	33.945	83.367
	5.606	3.297	4.593	2.533	6.414	12.745	35.188	82.794

Segue: TABELLA 22. - Credito

(Milioni)

SITUAZIONE A FINE	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
					Sar
1963 - Settembre .....	16.867	6.021	251	1.573	24.712
Dicembre .....	16.266	6.724	464	1.772	25.226
1964 - Marzo .....	17.193	7.127	353	2.059	26.732
Giugno .....	17.167	7.564	392	2.604	27.727
Settembre .....	16.048	7.951	375	2.654	27.028
Dicembre .....	17.063	8.066	709	3.527	29.365
1965 - Marzo .....	18.328	8.520	—	4.001	30.849
Giugno .....	18.324	8.925	—	4.645	31.894
Settembre .....	17.823	9.492	—	4.436	31.751
Dicembre .....	18.993	10.580	—	4.806	34.379
1966 - Marzo .....	19.765	10.644	—	4.846	35.255
Giugno .....	20.133	11.420	—	5.646	37.199
Settembre .....	19.666	12.018	332	4.568	36.584
Dicembre .....	17.917	13.058	343	5.860	37.178
1967 - Marzo .....	19.213	13.011	179	5.710	38.113
Giugno .....	20.476	13.686	254	6.383	40.799
Settembre .....	19.694	13.843	274	5.963	39.774
					MEZZO
1963 - Settembre .....	79.755	26.211	680	6.793	113.439
Dicembre .....	81.666	28.361	808	12.088	122.923
1964 - Marzo .....	88.908	31.688	649	9.269	130.514
Giugno .....	91.300	33.477	559	9.485	134.821
Settembre .....	81.245	32.923	776	7.863	122.807
Dicembre .....	85.286	33.976	988	12.526	132.776
1965 - Marzo .....	90.840	33.911	93	12.823	137.667
Giugno .....	95.168	35.875	105	11.833	142.981
Settembre .....	85.037	36.383	400	10.356	132.176
Dicembre .....	91.184	38.038	383	14.170	143.780
1966 - Marzo .....	97.043	37.553	240	14.572	149.408
Giugno .....	102.168	39.580	436	12.902	155.086
Settembre .....	93.469	39.078	950	11.656	145.153
Dicembre .....	97.015	41.261	1.040	17.811	157.127
1967 - Marzo .....	101.378	40.217	533	16.526	158.654
Giugno .....	108.348	42.151	497	15.225	166.221
Settembre .....	98.976	40.791	910	13.974	154.651

## agrario: finanziamenti in essere

di lire)

## Di miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALE
2.163	221	1.213	499	1.074	15.952	21.122	45.834
2.219	214	1.237	472	1.419	15.421	20.982	46.208
2.331	208	1.271	448	1.662	16.010	21.930	48.662
2.332	204	1.257	450	1.750	16.405	22.398	50.125
2.349	206	1.258	471	2.056	16.761	23.101	50.129
2.424	206	1.286	448	2.238	16.868	23.470	52.835
2.480	202	1.325	487	2.714	17.086	24.294	55.143
2.488	188	1.355	499	2.144	18.552	25.226	57.120
2.455	194	1.359	489	2.191	19.526	26.214	57.965
2.470	169	1.345	489	2.360	20.284	27.117	61.496
2.376	160	1.344	487	2.824	20.745	27.936	63.191
2.562	164	1.346	511	3.056	21.336	28.975	66.174
2.619	197	1.368	518	3.317	21.768	29.787	66.371
2.773	212	1.375	480	3.546	14.571	22.957	60.135
2.885	205	1.410	428	3.994	14.976	23.898	62.011
2.998	221	1.414	436	4.409	14.672	24.150	64.949
3.111	237	1.406	469	4.876	13.701	23.800	63.574

## GIORNO

23.865	5.546	10.090	5.081	12.017	35.202	91.801	205.240
24.944	5.655	10.246	5.171	12.932	36.308	95.256	218.179
25.378	6.066	10.687	5.250	13.362	37.386	98.129	228.643
25.908	6.204	11.169	5.143	13.999	38.345	100.768	235.589
25.941	6.319	11.422	5.189	14.616	39.511	102.998	225.805
26.068	6.337	11.422	5.169	15.282	40.502	104.780	237.556
26.714	6.404	11.638	5.214	16.157	41.051	107.178	244.845
26.945	6.491	11.851	5.237	16.420	43.799	110.743	253.724
27.454	6.578	12.015	5.285	16.731	44.332	112.395	244.571
27.641	6.537	12.079	5.281	17.112	46.679	115.329	259.109
28.110	6.571	12.425	5.349	18.260	47.686	118.401	267.809
28.395	6.518	12.456	5.346	18.881	47.997	119.593	274.679
28.755	6.580	12.544	5.355	19.641	49.211	122.086	267.239
29.453	6.509	12.699	5.252	21.202	42.979	118.094	275.221
30.284	6.551	13.742	5.210	23.353	43.974	123.114	281.768
30.772	6.430	13.594	5.198	25.689	44.524	126.207	292.428
31.634	6.460	13.620	5.482	29.532	44.589	131.317	285.968

Segue: TABELLA 22. - Credito  
(Milioni)

SITUAZIONE A FINE	DI ESERCIZIO				Totale
	Condizione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
CENTRO-					
1963 - Settembre .....	116.347	78.880	504	42.705	238.436
Dicembre .....	111.402	81.206	271	44.580	237.459
1964 - Marzo .....	128.545	87.269	503	45.156	261.473
Giugno .....	133.182	88.933	609	43.653	266.377
Settembre .....	124.075	92.527	733	47.107	264.442
Dicembre .....	116.920	93.069	522	47.297	257.808
1965 - Marzo .....	131.298	100.885	715	43.038	275.936
Giugno .....	139.453	103.940	1.058	41.645	286.096
Settembre .....	130.721	112.083	956	47.199	290.959
Dicembre .....	139.612	112.965	709	44.369	297.655
1966 - Marzo .....	161.998	120.794	870	44.857	328.519
Giugno .....	172.914	121.309	967	46.373	341.563
Settembre .....	171.417	126.719	699	59.028	357.863
Dicembre .....	172.973	124.920	938	56.772	355.603
1967 - Marzo .....	200.175	129.904	919	60.161	391.159
Giugno .....	221.995	127.695	943	63.288	413.921
Settembre .....	220.979	133.583	1.393	73.521	429.476
ITA					
1963 - Settembre .....	196.102	105.091	1.184	49.498	351.875
Dicembre .....	193.068	109.567	1.079	56.668	360.382
1964 - Marzo .....	217.453	118.957	1.152	54.425	391.987
Giugno .....	224.482	122.410	1.168	53.138	401.198
Settembre .....	205.320	125.450	1.509	54.970	387.249
Dicembre .....	202.206	127.045	1.510	59.823	390.584
1965 - Marzo .....	222.138	134.796	808	55.861	413.603
Giugno .....	234.621	139.815	1.163	53.478	429.077
Settembre .....	215.758	148.466	1.356	57.555	423.135
Dicembre .....	230.796	151.003	1.097	58.539	441.435
1966 - Marzo .....	259.041	158.347	1.110	59.429	477.927
Giugno .....	275.082	160.889	1.403	59.275	496.649
Settembre .....	264.886	165.797	1.649	70.684	503.016
Dicembre .....	269.988	166.181	1.978	74.583	512.730
1967 - Marzo .....	301.553	170.121	1.452	76.687	549.813
Giugno .....	330.343	169.846	1.440	78.513	580.142
Settembre .....	319.955	174.374	2.303	87.495	584.127

Fonte: Banca d'Italia.

agrario: finanziamenti in essere

di lire)

D1 miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALE
<b>NORD</b>							
177.129	8.172	12.027	4.679	71.047	33.985	307.039	545.475
178.354	8.049	12.103	4.742	73.940	36.862	314.050	551.509
184.217	8.128	12.716	4.927	76.770	38.331	325.089	586.562
186.771	8.019	12.528	4.982	78.978	39.748	331.026	597.403
192.167	8.032	12.796	5.067	80.001	40.755	338.818	603.260
194.429	7.858	12.436	5.141	82.188	42.591	344.643	602.451
201.054	7.824	11.311	6.670	84.099	44.124	355.082	631.018
203.115	7.744	11.489	6.687	86.408	45.712	361.155	647.251
208.479	7.748	11.503	6.807	87.590	47.577	369.704	660.663
209.668	7.571	11.484	6.978	95.324	48.555	379.580	677.235
216.425	7.582	11.675	7.067	98.852	48.582	390.183	718.702
218.332	7.459	11.751	7.117	106.566	48.543	399.768	741.331
224.977	7.476	11.764	7.161	110.137	49.179	410.694	768.557
227.266	7.330	11.709	7.151	123.890	50.356	427.702	783.305
234.730	7.317	11.759	7.381	133.611	52.209	447.007	838.166
237.194	7.159	11.819	7.327	146.799	54.353	464.651	878.572
240.775	7.169	11.912	7.374	162.446	56.184	485.860	915.336
<b>LIA</b>							
200.994	13.718	22.117	9.760	83.064	69.187	398.840	750.715
203.298	13.704	22.349	9.913	86.872	73.170	409.306	769.688
209.595	14.194	23.403	10.177	90.132	75.717	423.218	815.205
212.679	14.223	23.697	10.125	92.977	78.093	431.794	832.992
218.108	14.351	24.218	10.256	94.617	80.266	441.816	829.065
220.497	14.195	23.858	10.310	97.470	83.093	449.423	840.007
227.768	14.228	22.949	11.884	100.256	85.175	462.260	875.863
230.060	14.235	23.340	11.924	102.828	89.511	471.898	900.975
235.933	14.326	23.518	12.092	104.321	91.909	482.099	905.234
237.309	14.108	23.563	12.259	112.436	95.234	494.909	936.344
244.535	14.153	24.100	12.416	117.112	96.268	508.584	936.511
246.727	13.977	24.207	12.463	125.447	96.540	519.361	1.016.010
253.732	14.056	24.308	12.516	129.778	98.390	532.780	1.035.796
256.719	13.839	24.408	12.433	145.092	93.335	545.796	1.058.526
265.014	13.868	25.501	12.591	156.964	96.183	570.121	1.119.934
267.966	13.589	25.413	12.525	172.488	98.877	590.858	1.171.000
272.409	13.629	25.532	12.856	191.978	100.773	617.177	1.201.304

TABELLA 23. - Credito  
(Milioni)

PERIODO	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
<i>Abruzzi</i>					
1963 - 3° trimestre	467	806	—	70	1.343
4° trimestre	965	799	30	112	1.906
1964 - 1° trimestre	924	495	—	60	1.479
2° trimestre	516	599	60	230	1.405
3° trimestre	280	534	—	106	920
4° trimestre	909	813	75	395	2.192
1965 - 1° trimestre	975	669	—	135	1.779
2° trimestre	748	890	81	202	1.921
3° trimestre	410	833	5	185	1.433
4° trimestre	1.004	695	90	395	2.184
1966 - 1° trimestre	1.425	538	—	150	2.113
2° trimestre	819	591	30	410	1.850
3° trimestre	545	502	8	228	1.283
4° trimestre	1.296	712	—	—	2.512
1967 - 1° trimestre	1.490	610	—	231	2.331
2° trimestre	761	628	—	434	1.823
3° trimestre	893	564	—	264	1.721
<i>Cam</i>					
1963 - 3° trimestre	725	624	—	705	2.054
4° trimestre	1.913	594	—	463	2.970
1964 - 1° trimestre	2.437	1.362	—	313	4.112
2° trimestre	1.760	577	—	370	2.707
3° trimestre	844	558	—	316	1.718
4° trimestre	2.361	579	—	769	3.709
1965 - 1° trimestre	2.168	677	—	421	3.266
2° trimestre	2.036	882	—	504	3.422
3° trimestre	1.390	654	—	290	2.334
4° trimestre	3.074	649	—	356	4.079
1966 - 1° trimestre	2.453	754	—	725	3.932
2° trimestre	1.715	726	—	279	2.720
3° trimestre	1.404	616	16	580	2.616
4° trimestre	2.148	673	2	479	3.302
1967 - 1° trimestre	3.079	760	32	280	4.151
2° trimestre	1.426	648	1	465	2.540
3° trimestre	1.471	708	3	290	2.472
<i>Pu</i>					
1963 - 3° trimestre	1.863	632	228	40	2.763
4° trimestre	6.298	893	165	4.431	11.787
1964 - 1° trimestre	7.302	1.361	52	506	9.221
2° trimestre	2.105	816	67	1.242	4.230
3° trimestre	1.441	653	242	617	2.953
4° trimestre	6.925	577	28	3.902	11.432
1965 - 1° trimestre	6.867	403	—	1.449	8.719
2° trimestre	2.711	757	31	1.068	4.567
3° trimestre	2.107	628	319	1.106	4.160
4° trimestre	8.351	766	202	4.351	13.670
1966 - 1° trimestre	6.710	606	—	859	8.175
2° trimestre	2.951	663	111	1.980	5.705
3° trimestre	2.411	505	235	1.720	4.871
4° trimestre	8.299	626	219	6.093	15.237
1967 - 1° trimestre	6.681	540	—	279	7.500
2° trimestre	4.633	591	62	981	6.267
3° trimestre	1.967	498	433	2.253	5.151

## agrario: finanziamenti erogati

di lire)

## Di miglioramento

	Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre miglio-rie	Totale	TOTALB
<i>e Molise</i>								
	215	—	—	1	49	1	266	1.609
	145	14	4	15	46	5	229	2.135
	230	9	38	5	33	42	357	1.836
	207	—	5	5	56	29	302	1.707
	224	—	—	—	28	7	259	1.179
	107	—	1	—	26	12	146	2.338
	183	—	4	—	39	7	233	2.012
	126	—	16	8	49	2	201	2.122
	78	—	2	3	35	5	123	1.556
	318	—	2	16	15	4	355	2.539
	217	7	38	40	85	24	411	2.524
	192	—	5	—	62	14	273	2.123
	117	—	29	—	53	26	225	1.508
	239	—	22	8	218	5	515	3.027
	291	—	6	—	193	21	511	2.842
	186	—	2	—	235	41	464	2.287
	202	—	4	5	269	22	502	2.223
<i>pania</i>								
	191	6	49	8	129	42	425	2.479
	194	3	80	4	179	71	531	3.501
	121	—	100	2	181	93	497	4.609
	128	5	84	6	274	57	554	3.261
	100	13	57	10	98	91	369	2.087
	184	—	47	11	161	57	460	4.169
	133	—	80	2	98	167	480	3.746
	263	6	127	9	84	60	549	3.971
	151	6	92	13	134	41	437	2.771
	119	20	84	1	130	111	465	4.544
	109	5	111	10	159	133	527	4.459
	89	3	64	7	139	122	424	3.144
	66	31	65	24	138	85	409	3.025
	137	13	104	12	577	220	1.063	4.365
	114	21	33	2	566	76	812	4.963
	63	12	42	15	315	257	704	3.244
	230	18	86	5	314	109	762	3.234
<i>glia</i>								
	515	62	65	22	105	40	809	3.572
	450	15	43	13	38	67	626	12.413
	173	86	93	2	69	161	584	9.805
	398	53	86	16	86	407	1.046	5.276
	123	5	191	12	191	250	772	3.725
	224	38	65	3	176	167	673	12.105
	87	19	85	—	110	113	414	9.133
	129	20	94	19	666	153	1.081	5.648
	127	31	47	68	75	132	480	4.640
	366	7	118	2	145	131	769	14.439
	219	—	268	7	256	161	911	9.086
	110	3	108	—	175	189	585	6.290
	131	—	7	—	129	241	508	5.379
	299	24	33	10	280	470	1.116	16.353
	133	2	1.046	—	341	398	1.920	9.420
	142	—	9	—	413	361	925	7.192
	139	2	20	262	568	316	1.307	6.458

Segue: TABELLA 23. - Credito

(Milioni)

PERIODO	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti a.l enti e associazioni	
<i>Basi</i>					
1963 - 3° trimestre	327	217	—	—	544
4° trimestre	1.218	185	—	171	1.574
1964 - 1° trimestre	362	96	—	22	480
2° trimestre	159	70	—	62	291
3° trimestre	245	123	—	24	392
4° trimestre	1.585	148	—	128	1.861
1965 - 1° trimestre	459	273	—	58	790
2° trimestre	402	191	—	—	593
3° trimestre	441	144	—	3	588
4° trimestre	1.446	195	76	—	1.717
1966 - 1° trimestre	393	99	4	45	541
2° trimestre	295	120	—	45	460
3° trimestre	502	137	—	2	641
4° trimestre	1.263	144	89	165	2.021
1967 - 1° trimestre	763	133	—	—	896
2° trimestre	493	195	—	—	688
3° trimestre	541	152	—	—	693
<i>Cala</i>					
1963 - 3° trimestre	1.155	511	—	66	1.732
4° trimestre	1.648	612	—	333	2.593
1964 - 1° trimestre	1.715	765	—	232	2.712
2° trimestre	1.886	484	—	30	2.400
3° trimestre	1.285	475	—	125	1.885
4° trimestre	2.007	412	4	430	2.853
1965 - 1° trimestre	1.465	471	—	124	2.060
2° trimestre	2.300	381	—	35	2.716
3° trimestre	2.334	495	—	34	2.863
4° trimestre	1.606	510	—	329	2.445
1966 - 1° trimestre	1.657	422	—	196	2.275
2° trimestre	2.785	478	—	40	3.303
3° trimestre	1.436	426	—	120	1.982
4° trimestre	1.946	522	—	608	3.076
1967 - 1° trimestre	1.917	466	—	105	2.488
2° trimestre	2.773	498	—	147	3.418
3° trimestre	1.937	414	—	75	2.426
<i>Sici</i>					
1963 - 3° trimestre	3.199	1.255	56	1.347	5.857
4° trimestre	5.012	1.006	34	1.419	7.471
1964 - 1° trimestre	3.605	1.490	—	220	5.315
2° trimestre	2.849	1.234	—	717	4.800
3° trimestre	3.892	1.353	18	311	5.574
4° trimestre	6.087	1.499	5	1.683	9.274
1965 - 1° trimestre	3.861	1.086	—	312	5.259
2° trimestre	3.541	1.197	—	825	5.563
3° trimestre	4.689	1.541	35	374	6.639
4° trimestre	6.540	1.513	5	1.556	9.614
1966 - 1° trimestre	3.917	1.084	—	284	5.285
2° trimestre	4.247	1.164	—	914	6.325
3° trimestre	5.097	1.492	28	638	7.255
4° trimestre	6.973	1.513	1	1.419	9.906
1967 - 1° trimestre	4.535	1.154	—	406	6.095
2° trimestre	5.551	1.440	—	807	7.798
3° trimestre	6.499	1.484	13	1.007	9.003

## agrario: finanziamenti erogati

di lire)

## Di miglioramento

	Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALE
<i>licata</i>								
	69	20	15	2	5	227	338	882
	34	10	25	—	1	55	125	1.699
	43	8	—	1	1	120	173	653
	41	3	—	2	13	196	255	546
	39	52	10	2	9	52	164	556
	21	—	2	—	4	170	197	2.058
	23	—	—	—	14	37	74	864
	30	3	3	—	9	75	120	713
	17	—	—	—	—	69	86	674
	38	14	11	10	11	670	754	2.471
	12	—	—	40	21	192	265	806
	10	—	—	25	20	33	88	548
	9	—	—	—	33	88	130	771
	7	4	1	15	44	174	245	2.266
	—	1	—	—	50	202	253	1.149
	2	—	—	48	85	57	192	880
	11	6	—	—	133	28	178	871
<i>bria</i>								
	191	47	31	84	88	4	445	2.177
	263	38	31	161	12	202	707	3.300
	116	36	17	22	71	162	424	3.136
	241	34	15	19	102	158	569	2.969
	119	43	17	—	42	155	376	2.261
	166	42	—	6	65	507	786	3.639
	57	30	22	20	82	56	267	2.327
	132	36	26	10	59	181	444	3.160
	173	68	29	32	53	74	429	3.292
	126	26	11	26	27	469	685	3.130
	62	46	8	4	49	215	384	2.659
	102	20	14	2	108	157	403	3.706
	145	75	34	3	113	108	478	2.460
	104	18	137	5	242	159	665	3.741
	76	25	15	1	270	81	468	2.956
	111	21	9	—	299	153	593	4.011
	65	12	30	1	1.513	124	1.745	4.171
<i>lia</i>								
	215	218	200	124	82	396	1.235	7.092
	203	81	105	102	248	923	1.662	9.133
	86	280	183	161	198	449	1.357	6.672
	193	169	444	122	181	677	1.786	6.586
	64	84	258	68	175	736	1.385	6.959
	122	67	141	28	257	693	1.308	10.582
	88	100	214	53	211	705	1.371	6.630
	65	142	79	75	166	1.176	1.703	7.266
	270	57	332	34	74	901	1.668	8.307
	254	32	63	27	166	891	1.433	11.047
	136	35	46	41	348	532	1.138	6.423
	156	29	44	21	240	543	1.033	7.358
	83	79	98	58	244	726	1.288	8.543
	475	32	50	22	293	614	1.486	11.392
	303	77	59	81	485	675	1.680	7.775
	483	9	29	7	808	1.399	2.735	10.533
	363	18	38	25	734	827	2.005	11.008

Segue: TABELLA 23. - Credito

(Milioni)

Di esercizio

PERIODO	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisto di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
					Sar
1963 - 3° trimestre .....	4.121	2.786	84	877	7.868
4° trimestre .....	5.808	2.820	299	1.036	9.963
1964 - 1° trimestre .....	4.066	1.951	48	1.157	7.222
2° trimestre .....	3.203	1.953	41	1.380	6.577
3° trimestre .....	3.609	2.979	9	988	7.585
4° trimestre .....	6.379	2.293	515	2.275	11.462
1965 - 1° trimestre .....	2.971	1.850	—	1.321	6.142
2° trimestre .....	2.895	2.257	—	1.496	6.648
3° trimestre .....	4.108	3.452	—	1.689	9.249
4° trimestre .....	6.379	3.077	—	2.898	12.354
1966 - 1° trimestre .....	3.221	2.437	—	1.121	6.779
2° trimestre .....	3.012	2.594	—	1.687	7.293
3° trimestre .....	4.864	4.164	332	1.241	10.601
4° trimestre .....	6.632	3.274	197	4.531	14.634
1967 - 1° trimestre .....	4.525	2.811	74	2.007	9.417
2° trimestre .....	4.163	2.984	188	1.475	8.810
3° trimestre .....	4.894	4.541	79	1.740	11.254
					MEZZO
1963 - 3° trimestre .....	11.857	6.831	368	3.105	22.161
4° trimestre .....	22.862	6.909	528	7.965	38.264
1964 - 1° trimestre .....	20.411	7.520	100	2.510	30.541
2° trimestre .....	12.478	5.733	168	4.031	22.410
3° trimestre .....	11.596	6.675	269	2.487	21.027
4° trimestre .....	26.253	6.321	627	9.582	42.783
1965 - 1° trimestre .....	18.766	5.429	—	3.820	28.015
2° trimestre .....	14.633	6.555	112	4.130	25.430
3° trimestre .....	15.479	7.747	359	3.681	27.266
4° trimestre .....	28.400	7.405	373	9.885	46.063
1966 - 1° trimestre .....	19.776	5.940	4	3.380	29.100
2° trimestre .....	15.824	6.336	141	5.355	27.656
3° trimestre .....	16.259	7.842	619	4.529	29.249
4° trimestre .....	28.917	7.464	568	13.739	50.688
1967 - 1° trimestre .....	22.990	6.474	106	3.308	32.878
2° trimestre .....	19.800	6.984	251	4.309	31.344
3° trimestre .....	18.202	8.361	528	5.629	32.720

*agrario: finanziamenti erogati*

di lire)

## Di miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALI
340	70	106	109	99	1.863	2.587	10.455
313	63	106	201	354	1.285	2.322	12.285
337	44	134	129	143	1.295	2.082	9.304
317	43	77	136	101	970	1.644	8.221
240	71	82	145	336	954	1.828	9.413
300	31	89	136	190	1.001	1.747	13.209
277	28	90	109	482	859	1.845	7.987
333	23	93	103	277	1.250	2.079	8.727
295	37	104	250	56	1.761	2.503	11.752
431	35	77	92	181	1.452	2.268	14.622
269	38	82	219	473	1.167	2.248	9.027
504	22	82	157	249	1.068	2.082	9.375
264	80	107	201	270	1.379	2.301	12.902
523	52	119	195	245	1.066	2.200	16.834
380	51	34	181	459	1.298	2.403	11.820
417	49	127	134	462	1.102	2.291	11.101
527	85	72	174	489	1.026	2.373	13.627

*degrada*

## GIORNO

1.736	423	466	350	557	2.573	6.105	28.266
1.602	224	394	496	878	2.608	6.202	44.466
1.106	463	565	322	696	2.322	5.474	36.015
1.525	307	711	306	813	2.494	6.156	28.566
909	268	615	237	879	2.245	5.153	26.180
1.124	178	345	184	879	2.607	5.317	48.100
848	177	495	184	1.036	1.944	4.684	32.699
1.078	230	438	224	1.310	2.897	6.177	31.607
1.111	199	606	400	427	2.983	5.726	32.992
1.652	134	366	174	675	3.728	6.729	52.792
1.024	131	553	361	1.391	2.424	5.884	34.984
1.163	77	317	212	993	2.126	4.888	32.544
815	265	340	286	980	2.653	5.339	34.588
1.784	143	466	267	1.899	2.731	7.290	57.978
1.297	177	1.193	265	2.364	2.751	8.047	40.925
1.404	91	218	204	2.617	3.370	7.904	39.248
1.537	141	250	472	4.020	2.452	8.872	41.592

Segue: TABELLA 23. - Credito

(Milioni)

## Di esercizio

PERIODO	Di esercizio				Totale
	Conduzione	Acquisito di bestiame e macchinario	Anticipazioni su derrate	Prestiti ad enti e associazioni	
CENTRO-					
1963 - 3° trimestre	25.673	11.988	88	24.644	62.393
4° trimestre	61.913	15.497	176	19.641	97.227
1964 - 1° trimestre	46.767	14.975	271	23.011	85.024
2° trimestre	25.514	13.692	425	13.192	52.823
3° trimestre	21.211	11.692	380	26.482	59.765
4° trimestre	70.307	16.103	196	19.048	105.654
1965 - 1° trimestre	47.097	15.330	374	22.345	85.146
2° trimestre	33.605	17.134	502	17.177	68.418
3° trimestre	27.283	17.612	271	32.668	77.834
4° trimestre	87.265	18.967	202	18.947	125.381
1966 - 1° trimestre	52.322	15.816	673	25.611	94.422
2° trimestre	32.686	16.984	327	17.920	67.917
3° trimestre	36.596	14.580	109	39.824	91.109
4° trimestre	78.220	16.629	612	23.043	118.504
1967 - 1° trimestre	66.752	14.286	283	34.463	115.784
2° trimestre	59.851	16.415	173	25.539	101.978
3° trimestre	40.494	16.325	520	44.531	101.870
ITA					
1963 - 3° trimestre	37.530	18.819	456	27.749	84.554
4° trimestre	84.775	22.406	704	27.606	135.491
1964 - 1° trimestre	67.178	22.495	371	25.521	115.565
2° trimestre	37.992	19.425	593	17.223	75.233
3° trimestre	32.807	18.367	649	28.969	80.792
4° trimestre	96.560	22.424	823	28.630	148.437
1965 - 1° trimestre	65.863	20.759	374	26.165	113.161
2° trimestre	48.238	23.689	614	21.307	93.848
3° trimestre	42.762	25.359	630	36.349	105.100
4° trimestre	115.665	26.372	575	28.832	171.444
1966 - 1° trimestre	72.098	21.756	677	28.991	123.522
2° trimestre	48.510	23.320	468	23.275	95.573
3° trimestre	52.855	22.422	728	44.353	120.358
4° trimestre	107.137	24.093	1.180	36.782	169.192
1967 - 1° trimestre	89.742	20.760	389	37.771	148.662
2° trimestre	79.651	23.399	424	29.848	133.322
3° trimestre	58.696	24.686	1.048	50.160	134.590

Fonte: Banca d'Italia.

## agrario: finanziamenti erogati

di lire)

## Di miglioramento

Costruzioni rurali	Nuove piantagioni	Irrigazioni	Sistemazione terreni	Formazione della piccola proprietà coltivatrice	Altre migliorie	Totale	TOTALI
<b>NORD</b>							
6.041	85	274	116	3.087	3.379	12.982	75.375
7.949	58	669	223	4.384	4.210	17.493	114.720
7.494	171	786	261	3.522	2.357	14.591	99.615
8.286	66	168	151	3.514	2.345	14.530	67.353
6.997	53	295	124	1.855	1.502	10.826	70.591
9.663	18	279	175	4.116	3.237	17.488	123.142
8.531	40	276	279	2.601	2.117	13.844	98.970
8.863	123	466	165	3.936	2.896	16.449	84.867
6.951	63	149	202	1.889	2.580	11.834	89.668
10.075	51	391	320	9.976	2.773	23.586	148.967
7.934	86	323	168	4.649	1.353	14.513	108.935
9.276	55	288	186	9.728	1.960	21.493	89.410
8.780	86	186	126	4.609	1.425	15.212	106.321
11.822	92	360	175	15.968	3.210	31.627	150.131
9.544	55	216	306	11.050	2.779	23.950	139.734
10.625	20	297	72	15.373	3.702	30.089	132.067
7.803	50	251	117	14.917	2.621	25.759	127.629
<b>LIA</b>							
7.777	508	740	466	3.644	5.952	19.087	103.641
9.551	282	1.063	719	5.262	6.818	23.695	159.186
8.600	634	1.351	583	4.218	4.679	20.065	135.630
9.811	373	879	457	4.327	4.839	20.686	95.919
7.906	321	910	361	2.734	3.747	15.979	96.771
10.787	196	624	359	4.995	5.844	22.805	171.242
9.379	217	771	463	3.637	4.061	18.528	131.689
9.941	353	904	389	5.246	5.793	22.626	116.474
8.062	262	755	602	2.316	5.563	17.560	122.650
11.727	185	757	494	10.651	6.501	30.315	201.759
8.958	217	876	529	6.040	3.777	20.397	143.919
10.439	132	605	398	10.721	4.086	26.381	121.954
9.595	351	526	412	5.589	4.078	20.551	140.909
13.606	235	826	442	17.867	5.941	38.917	208.109
10.841	232	1.409	571	13.414	5.530	31.997	180.659
12.029	111	515	276	17.990	7.072	37.993	171.315
9.340	191	501	589	18.937	5.073	34.631	169.221

TABELLA 24. - Credito fondiario ed edilizio  
(Miliardi di lire)

PERIODO	Mutui						
	Erogati nel periodo				In essere a fine periodo		
	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale	Valore dei beni ipotecati	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale
<i>Abruzzi e Molise</i>							
1963 - 3° trimestre	—	0,7	0,7	1,7	0,2	10,3	10,5
4° trimestre	—	0,5	0,5	1,4	0,2	10,5	10,7
1964 - 1° trimestre	—	0,8	0,8	1,8	0,2	11,2	11,4
2° trimestre	—	0,4	0,4	1,2	0,2	11,3	11,5
3° trimestre	—	1,4	1,4	3,2	0,2	12,7	12,9
4° trimestre	—	0,5	0,5	0,9	0,2	12,8	13,0
1965 - 1° trimestre	—	0,4	0,4	0,8	0,2	13,3	13,5
2° trimestre	—	0,4	0,4	0,8	0,2	13,3	13,5
3° trimestre	—	0,8	0,8	1,5	0,2	13,9	14,1
4° trimestre	—	0,9	0,9	1,7	0,2	14,4	14,6
1966 - 1° trimestre	—	1,0	1,0	2,4	0,2	15,4	15,6
2° trimestre	—	1,7	1,7	4,6	0,1	16,7	16,8
3° trimestre	—	0,6	0,6	2,1	0,1	17,3	17,4
4° trimestre	—	1,0	1,0	2,4	0,1	17,8	17,9
1967 - 1° trimestre	—	1,1	1,1	2,4	0,1	18,8	18,9
2° trimestre	—	0,6	0,6	2,0	0,1	18,7	18,8
3° trimestre	—	1,6	1,6	2,3	0,1	20,3	20,4
<i>Campania</i>							
1963 - 3° trimestre	..	7,0	7,0	18,2	1,3	115,1	116,4
4° trimestre	..	10,6	10,6	27,8	1,3	122,4	123,7
1964 - 1° trimestre	—	5,9	5,9	13,9	1,3	128,0	129,3
2° trimestre	—	6,1	6,1	14,1	1,3	130,5	131,8
3° trimestre	—	7,4	7,4	16,8	1,3	137,4	138,7
4° trimestre	—	6,5	6,5	15,9	1,2	140,2	141,4
1965 - 1° trimestre	—	7,8	7,8	16,4	1,2	146,9	148,1
2° trimestre	—	5,2	5,2	10,9	1,2	148,1	149,3
3° trimestre	—	7,0	7,0	14,2	1,1	154,9	156,0
4° trimestre	—	8,7	8,7	17,1	1,1	158,3	159,4
1966 - 1° trimestre	—	10,9	10,9	23,1	1,1	169,3	170,4
2° trimestre	—	8,6	8,6	20,1	1,1	173,2	174,3
3° trimestre	..	14,0	14,0	28,5	1,1	186,0	187,1
4° trimestre	—	11,7	11,7	28,0	1,0	192,0	193,0
1967 - 1° trimestre	—	12,5	12,5	28,8	1,1	203,9	205,0
2° trimestre	—	10,6	10,6	21,6	1,0	208,8	209,8
3° trimestre	..	13,7	13,7	27,6	1,0	222,2	223,2
<i>Puglia</i>							
1963 - 3° trimestre	—	1,4	1,4	3,3	3,5	17,7	21,2
4° trimestre	..	1,0	1,0	2,6	3,4	18,3	21,7
1964 - 1° trimestre	—	1,2	1,2	2,6	3,3	19,4	22,7
2° trimestre	—	1,3	1,3	7,6	3,1	20,3	23,4
3° trimestre	—	1,4	1,4	3,1	3,1	21,6	24,7
4° trimestre	..	1,7	1,7	5,0	3,1	22,8	25,9
1965 - 1° trimestre	—	1,2	1,2	2,9	3,1	23,9	27,0
2° trimestre	—	0,8	0,8	1,8	3,0	24,1	27,1
3° trimestre	—	0,7	0,7	1,1	3,0	24,8	27,8
4° trimestre	—	2,3	2,3	5,5	2,9	26,8	29,7
1966 - 1° trimestre	—	1,4	1,4	3,0	2,8	27,8	30,6
2° trimestre	—	1,1	1,1	2,2	2,7	27,8	30,5
3° trimestre	—	1,9	1,9	3,8	2,7	29,6	32,3
4° trimestre	—	3,0	3,0	6,6	2,7	31,7	34,4
1967 - 1° trimestre	—	2,1	2,1	4,3	2,6	33,7	36,3
2° trimestre	—	2,7	2,7	2,8	2,5	35,4	37,9
3° trimestre	—	5,0	5,0	8,0	2,5	40,2	42,7

Segue: TABELLA 24. - Credito fondiario ed edilizio  
(Miliardi di lire)

PERIODO	Mutui						
	Erogati nel periodo				In essere a fine periodo		
	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale	Valore dei beni ipotecati	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale
<i>Basilicata</i>							
1963 - 3° trimestre	..	..	..	0,2	0,3	0,6	0,9
4° trimestre	—	..	..	—	0,3	0,6	0,9
1964 - 1° trimestre	—	..	..	0,1	0,3	0,6	0,9
2° trimestre	—	..	..	..	0,3	0,7	1,0
3° trimestre	..	..	..	..	0,3	0,7	1,0
4° trimestre	—	..	..	0,1	0,3	0,7	1,0
1965 - 1° trimestre	—	..	..	..	0,5	0,8	1,3
2° trimestre	—	..	..	—	0,3	0,7	1,0
3° trimestre	—	0,2	0,2	0,3	0,3	0,9	1,2
4° trimestre	—	..	..	0,1	0,3	0,9	1,2
1966 - 1° trimestre	—	0,2	0,2	0,3	0,3	1,1	1,4
2° trimestre	—	..	..	0,1	0,3	1,1	1,4
3° trimestre	—	0,1	0,1	0,4	0,3	1,3	1,6
4° trimestre	—	0,1	0,1	0,2	0,3	1,3	1,6
1967 - 1° trimestre	—	0,3	0,3	0,6	0,3	1,6	1,9
2° trimestre	—	..	..	—	0,3	1,5	1,8
3° trimestre	—	0,1	0,1	0,5	0,3	1,7	2,0
<i>Calabria</i>							
1963 - 3° trimestre	..	0,9	0,9	2,4	3,0	11,5	14,5
4° trimestre	—	0,9	0,9	2,6	2,9	12,1	15,0
1964 - 1° trimestre	—	0,6	0,6	1,1	2,9	12,7	15,6
2° trimestre	—	1,3	1,3	3,8	2,8	13,7	16,5
3° trimestre	—	0,7	0,7	2,1	2,8	14,5	17,3
4° trimestre	0,2	1,1	1,3	4,0	2,8	15,2	18,0
1965 - 1° trimestre	—	0,5	0,5	0,8	2,7	15,5	18,2
2° trimestre	—	0,6	0,6	1,2	2,8	15,8	18,6
3° trimestre	—	0,7	0,7	1,8	2,8	16,5	19,3
4° trimestre	—	0,6	0,6	2,1	2,6	16,7	19,3
1966 - 1° trimestre	—	0,5	0,5	0,8	2,6	17,1	19,7
2° trimestre	—	1,2	1,2	2,8	2,6	17,8	20,4
3° trimestre	..	1,2	1,2	3,6	2,6	19,0	21,6
4° trimestre	—	1,3	1,3	3,6	2,5	19,7	22,2
1967 - 1° trimestre	0,3	1,6	1,9	5,3	2,6	21,3	23,9
2° trimestre	0,1	1,4	1,5	4,2	2,7	22,1	24,8
3° trimestre	0,1	1,5	1,6	5,3	2,8	23,3	26,1
<i>Sicilia</i>							
1963 - 3° trimestre	0,2	4,5	4,7	11,0	7,1	70,8	77,9
4° trimestre	0,1	4,0	4,1	9,4	7,0	73,2	80,2
1964 - 1° trimestre	..	2,2	2,2	4,8	7,1	75,5	82,6
2° trimestre	..	5,5	5,5	10,3	6,9	77,3	84,2
3° trimestre	..	3,6	3,6	8,4	6,9	81,1	88,0
4° trimestre	—	3,6	3,6	8,6	6,7	81,6	88,3
1965 - 1° trimestre	..	3,1	3,1	6,3	6,7	85,0	91,7
2° trimestre	0,3	3,1	3,4	7,5	6,8	85,6	92,4
3° trimestre	..	4,1	4,1	8,5	6,8	89,5	96,3
4° trimestre	0,1	4,4	4,5	9,5	6,6	91,1	97,7
1966 - 1° trimestre	..	3,2	3,2	7,5	6,6	94,0	100,6
2° trimestre	—	3,0	3,0	7,9	6,4	93,9	100,3
3° trimestre	0,2	2,9	3,1	6,8	6,6	96,2	102,8
4° trimestre	—	6,0	6,0	16,5	6,4	99,1	105,5
1967 - 1° trimestre	0,6	9,7	10,3	21,6	7,0	108,6	115,6
2° trimestre	0,1	4,8	4,9	10,2	6,8	110,5	117,3
3° trimestre	0,1	6,7	6,8	13,1	6,9	117,3	124,2

Segue: TABELLA 24. - Credito fondiario ed edilizio  
(Miliardi di lire)

PERIODO	Mutui						
	Erogati nel periodo				In essere a fine periodo		
	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale	Valore dei beni ipotecati	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale
<i>Sardegna</i>							
1963 - 3° trimestre .....	—	1,5	1,5	4,5	0,2	13,2	13,4
4° trimestre .....	—	1,1	1,1	2,4	0,2	13,9	14,1
1964 - 1° trimestre .....	—	1,2	1,2	2,8	0,2	15,2	15,4
2° trimestre .....	—	1,7	1,7	3,8	0,2	16,7	16,9
3° trimestre .....	—	1,5	1,5	3,8	0,2	17,7	17,9
4° trimestre .....	—	1,2	1,2	3,6	0,2	18,4	18,6
1965 - 1° trimestre .....	—	1,3	1,3	3,0	0,2	19,4	19,6
2° trimestre .....	—	1,3	1,3	3,2	0,2	20,1	20,3
3° trimestre .....	—	1,6	1,6	2,7	0,2	21,4	21,6
4° trimestre .....	—	1,9	1,9	3,9	0,2	22,4	22,6
1966 - 1° trimestre .....	—	1,6	1,6	3,0	0,2	24,0	24,2
2° trimestre .....	—	2,5	2,5	3,0	0,2	25,1	25,3
3° trimestre .....	—	1,8	1,8	3,2	0,2	27,4	27,6
4° trimestre .....	—	2,2	2,2	4,1	0,2	29,0	29,2
1967 - 1° trimestre .....	0,1	2,5	2,6	4,4	0,3	30,8	31,1
2° trimestre .....	—	3,0	3,0	4,7	0,2	33,2	33,4
3° trimestre .....	—	3,7	3,7	5,4	0,2	36,6	36,8
<i>MEZZOGIORNO</i>							
1963 - 3° trimestre .....	0,3	15,9	16,2	41,4	15,6	239,1	254,7
4° trimestre .....	0,1	18,1	18,2	46,2	15,3	251,0	266,3
1964 - 1° trimestre .....	..	11,9	11,9	27,1	15,3	262,7	278,0
2° trimestre .....	..	16,3	16,3	40,8	14,8	270,6	285,4
3° trimestre .....	..	16,1	16,1	37,5	14,8	285,6	300,4
4° trimestre .....	0,2	14,6	14,8	38,3	14,5	291,8	306,3
1965 - 1° trimestre .....	..	14,4	14,4	30,2	14,5	304,8	319,3
2° trimestre .....	0,3	11,5	11,8	25,4	14,4	307,7	322,1
3° trimestre .....	..	15,0	15,0	30,2	14,3	321,8	336,1
4° trimestre .....	0,1	18,8	18,9	40,0	13,9	330,7	344,6
1966 - 1° trimestre .....	..	18,8	18,8	40,1	13,8	348,6	362,4
2° trimestre .....	—	18,2	18,2	40,7	13,4	355,7	369,1
3° trimestre .....	0,2	22,5	22,7	48,6	13,5	376,8	390,3
4° trimestre .....	—	25,3	25,3	61,4	13,2	390,6	403,8
1967 - 1° trimestre .....	1,0	29,8	30,8	67,4	14,0	418,7	432,7
2° trimestre .....	0,2	23,1	23,3	45,5	13,6	430,2	443,8
3° trimestre .....	1,0	32,3	33,3	62,2	13,8	461,6	475,4

## Segue: TABELLA 24. - Credito fondiario ed edilizio

(Miliardi di lire)

PERIODO	Mutui						
	Erogati nel periodo				In essere a fine periodo		
	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale	Valore dei beni ipotecati	Su beni rustici	Su beni urbani	Totale
<b>CENTRO-NORD</b>							
1963 - 3° trimestre .....	0,8	86,4	87,2	217,7	51,5	1.219,6	1.271,1
4° trimestre .....	0,4	81,4	81,8	189,1	50,7	1.271,9	1.322,6
1964 - 1° trimestre .....	0,4	66,3	66,7	152,4	50,9	1.335,9	1.386,8
2° trimestre .....	0,5	70,5	71,0	199,5	49,7	1.373,9	1.423,6
3° trimestre .....	0,4	88,2	88,6	192,7	50,0	1.458,0	1.508,0
4° trimestre .....	0,4	88,7	89,1	235,7	49,0	1.507,9	1.556,9
1965 - 1° trimestre .....	0,5	75,0	75,5	194,3	49,2	1.570,7	1.619,9
2° trimestre .....	0,5	85,9	86,4	206,2	48,3	1.612,2	1.660,5
3° trimestre .....	0,5	96,5	97,0	193,0	48,5	1.703,3	1.751,8
4° trimestre .....	0,1	103,1	103,2	291,9	46,7	1.755,7	1.802,4
1966 - 1° trimestre .....	0,4	115,8	116,2	287,0	46,8	1.859,8	1.906,6
2° trimestre .....	0,4	100,0	100,4	247,8	45,5	1.910,3	1.955,8
3° trimestre .....	2,3	131,8	134,1	307,0	47,6	2.032,7	2.080,3
4° trimestre .....	2,4	126,7	129,1	285,1	48,6	2.091,8	2.140,4
1967 - 1° trimestre .....	0,6	110,9	111,5	227,9	48,8	2.196,9	2.245,7
2° trimestre .....	1,2	113,0	114,2	238,7	48,7	2.248,9	2.297,6
3° trimestre .....	0,2	133,8	134,0	276,5	49,3	2.367,1	2.416,4
<b>ITALIA</b>							
1963 - 3° trimestre .....	1,0	102,4	103,4	259,0	67,1	1.458,7	1.525,8
4° trimestre .....	0,5	99,6	100,1	235,3	66,0	1.522,9	1.588,9
1964 - 1° trimestre .....	0,4	78,2	78,6	179,9	66,1	1.598,6	1.664,7
2° trimestre .....	0,5	86,9	87,4	240,3	64,5	1.644,5	1.709,0
3° trimestre .....	0,5	104,2	104,7	230,2	64,7	1.743,6	1.808,3
4° trimestre .....	0,6	103,3	103,9	274,0	63,5	1.799,7	1.863,2
1965 - 1° trimestre .....	0,5	89,3	89,8	224,6	63,7	1.875,5	1.939,2
2° trimestre .....	0,8	97,4	98,2	231,6	62,7	1.919,9	1.982,6
3° trimestre .....	0,5	111,4	111,9	223,2	62,9	2.025,1	2.088,0
4° trimestre .....	0,2	121,9	122,1	332,0	60,6	2.086,4	2.147,0
1966 - 1° trimestre .....	0,4	134,6	135,0	327,1	60,6	2.208,4	2.269,0
2° trimestre .....	0,4	118,2	118,6	288,5	58,8	2.266,0	2.324,8
3° trimestre .....	2,5	154,3	156,8	355,6	61,2	2.409,5	2.470,7
4° trimestre .....	2,4	152,0	154,4	346,5	61,8	2.482,4	2.544,2
1967 - 1° trimestre .....	1,6	140,7	142,3	295,3	62,8	2.615,6	2.678,4
2° trimestre .....	1,4	136,1	137,5	284,2	62,3	2.679,1	2.741,4
3° trimestre .....	1,2	166,1	167,3	338,7	63,1	2.828,7	2.891,8

Fonte: Banca d'Italia.

TABELLA 25. - Credito alle industrie e alle opere pubbliche: mutui in essere <sup>(a)</sup>  
(Miliardi di lire)

SITUAZIONE A FINE	Operazioni per categoria			Operazioni per ramo di attività economica			TOTALI (b)
	Ordinarie	Gestioni speciali dell'I.M.I.	F.I.M.	Industrie	Costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici	Altre	
<i>Abruzzi</i> <sup>(c)</sup>							
1963 - Settembre .....	69,9	1,5	—	32,9	34,5	3,9	71,3
Dicembre .....	65,1	1,3	—	31,1	33,3	2,0	66,4
1964 - Marzo .....	68,2	1,2	—	33,4	34,1	2,0	69,5
Giugno .....	73,0	1,1	—	37,7	34,5	2,0	74,2
Settembre .....	80,3	1,1	—	44,0	34,5	3,0	81,5
Dicembre .....	86,0	1,1	—	50,2	33,9	2,9	87,0
1965 - Marzo .....	98,0	1,0	—	57,1	38,9	3,0	99,0
Giugno .....	97,8	1,1	—	57,7	38,3	2,9	98,9
Settembre .....	105,9	1,0	—	65,3	38,8	2,9	107,0
Dicembre .....	108,2	1,2	—	67,8	38,7	2,9	109,4
1966 - Marzo .....	111,6	1,0	—	70,3	39,4	2,9	112,6
Giugno .....	109,1	0,9	—	71,4	35,7	2,9	110,0
Settembre .....	112,2	0,9	—	73,4	36,6	3,1	113,1
Dicembre .....	115,8	0,8	—	77,2	36,3	3,1	116,6
1967 - Marzo .....	122,0	0,8	—	84,1	35,7	3,0	122,8
Giugno .....	122,6	0,9	—	83,4	37,0	3,1	123,5
Settembre .....	127,4	0,9	—	86,0	39,2	3,1	128,3
<i>Molise</i> <sup>(c)</sup>							
1963 - Settembre .....	—	—	—	—	—	—	—
Dicembre .....	5,2	0,2	—	2,2	1,4	1,8	5,4
1964 - Marzo .....	6,2	0,2	—	3,1	1,5	1,8	6,4
Giugno .....	6,5	0,2	—	3,6	1,3	1,8	6,7
Settembre .....	6,7	0,2	—	3,7	1,5	1,8	7,0
Dicembre .....	7,3	0,3	—	4,3	1,5	1,8	7,6
1965 - Marzo .....	8,0	0,3	—	5,0	1,5	1,8	8,3
Giugno .....	8,2	0,3	—	5,1	1,5	1,9	8,5
Settembre .....	9,1	0,2	—	5,9	1,5	1,9	9,3
Dicembre .....	9,2	0,2	—	6,2	1,5	1,8	9,5
1966 - Marzo .....	9,6	0,2	—	6,6	1,4	1,8	9,8
Giugno .....	9,6	0,2	—	6,6	1,4	1,8	9,8
Settembre .....	9,9	0,2	—	6,9	1,4	1,9	10,2
Dicembre .....	11,0	0,2	—	8,0	1,4	1,8	11,2
1967 - Marzo .....	12,0	0,2	—	9,0	1,4	1,8	12,2
Giugno .....	12,7	0,2	—	9,7	1,4	1,8	12,9
Settembre .....	13,2	0,2	—	10,2	1,3	1,9	13,4
<i>Campania</i>							
1963 - Settembre .....	261,7	9,5	—	137,9	98,6	34,8	271,3
Dicembre .....	260,4	10,4	—	143,3	93,5	34,1	270,9
1964 - Marzo .....	269,6	10,5	—	151,1	94,6	34,3	280,0
Giugno .....	298,4	10,1	—	158,9	98,3	51,4	308,6
Settembre .....	312,2	9,9	—	169,4	98,9	53,9	322,2
Dicembre .....	339,2	9,4	—	190,8	101,3	56,6	348,7
1965 - Marzo .....	362,6	9,4	—	201,8	106,9	63,4	372,1
Giugno .....	367,5	12,7	—	210,4	103,8	66,0	380,2
Settembre .....	400,0	8,4	—	213,5	127,8	67,2	408,5
Dicembre .....	411,6	10,6	—	223,0	135,3	63,8	422,1
1966 - Marzo .....	405,5	13,2	—	240,5	113,2	65,0	418,7
Giugno .....	415,0	13,4	—	250,9	111,6	66,0	428,5
Settembre .....	393,3	13,6	—	257,7	77,5	71,7	406,9
Dicembre .....	399,1	13,1	—	266,1	76,8	69,3	412,2
1967 - Marzo .....	418,6	13,0	—	282,1	78,8	70,7	431,6
Giugno .....	444,4	12,3	—	296,9	85,8	74,0	456,7
Settembre .....	468,9	12,2	—	320,6	85,5	75,0	481,1

(a) Escluse le operazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche a favore dell'amministrazione ferroviaria e del Tesoro (Piano Verde e abitazioni lavoratori agricoli).

(b) Riferito sia alle operazioni per categoria sia a quelle per rami di attività economica.

(c) Nel settembre 1963 i dati degli Abruzzi comprendono anche quelli del Molise.

Segue: TABELLA 25. - Credito alle industrie e alle opere pubbliche: mutui in essere <sup>(a)</sup>  
(Miliardi di lire)

SITUAZIONE A FINE	Operazioni per categoria			Operazioni per ramo di attività economica			TOTALI (b)
	Ordinarie	Gestioni speciali dell'I.M.I.	F.I.M.	Industrie	Costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici	Altre	
<i>Puglia</i>							
1963 - Settembre .....	138,4	11,7	—	128,2	15,1	6,8	150,1
Dicembre .....	217,7	11,3	—	206,5	16,5	5,9	228,9
1964 - Marzo .....	267,9	14,5	—	258,8	16,6	6,9	282,3
Giugno .....	284,0	14,6	—	274,7	16,2	7,6	298,5
Settembre .....	343,0	16,1	—	333,9	16,9	8,3	359,1
Dicembre .....	362,0	23,5	—	359,1	18,2	8,2	385,5
1965 - Marzo .....	371,9	23,5	—	368,7	18,3	8,4	395,4
Giugno .....	392,9	23,5	—	388,8	18,1	9,5	416,4
Settembre .....	399,6	32,8	—	404,7	18,1	9,6	432,4
Dicembre .....	413,3	32,2	—	406,8	29,4	9,3	445,5
1966 - Marzo .....	436,7	22,5	—	417,8	31,2	10,2	459,2
Giugno .....	455,9	22,7	—	437,2	31,2	10,2	478,6
Settembre .....	477,0	22,5	—	455,6	33,5	10,4	499,5
Dicembre .....	434,8	22,1	—	414,3	32,4	10,2	456,9
1967 - Marzo .....	461,3	22,1	—	438,2	35,0	10,2	483,4
Giugno .....	477,8	21,9	—	454,4	35,1	10,2	499,7
Settembre .....	497,8	21,8	—	474,2	35,2	10,2	519,7
<i>Basilicata</i>							
1963 - Settembre .....	29,1	0,1	—	25,4	2,9	0,9	29,2
Dicembre .....	18,7	0,2	—	14,8	3,1	0,9	18,8
1964 - Marzo .....	19,9	0,1	—	16,0	3,2	0,9	20,1
Giugno .....	22,2	0,1	—	18,5	3,0	0,9	22,4
Settembre .....	25,9	0,1	—	22,1	3,1	0,9	26,1
Dicembre .....	27,9	0,1	—	23,8	3,3	0,9	28,0
1965 - Marzo .....	30,0	0,1	—	25,8	3,4	1,0	30,2
Giugno .....	31,1	0,1	—	26,9	3,4	0,9	31,2
Settembre .....	34,6	0,2	—	30,4	3,5	0,9	34,8
Dicembre .....	36,7	0,2	—	32,4	3,6	0,9	36,9
1966 - Marzo .....	37,5	0,2	—	32,9	3,9	0,9	37,7
Giugno .....	38,8	0,2	—	34,3	3,9	0,9	39,1
Settembre .....	40,3	0,2	—	35,5	4,1	0,9	40,5
Dicembre .....	41,1	0,2	—	36,3	4,2	0,8	41,3
1967 - Marzo .....	41,1	0,2	—	36,3	4,1	0,9	41,3
Giugno .....	41,7	0,2	—	36,8	4,2	0,9	41,9
Settembre .....	45,3	0,2	—	40,5	4,2	0,8	45,5
<i>Calabria</i>							
1963 - Settembre .....	50,2	0,5	—	32,1	15,6	2,9	50,6
Dicembre .....	42,1	0,6	—	23,1	17,0	2,5	42,6
1964 - Marzo .....	46,3	0,5	—	27,2	17,0	2,7	46,9
Giugno .....	49,6	0,6	—	31,5	15,9	2,7	50,1
Settembre .....	51,8	0,7	—	32,9	16,3	3,3	52,5
Dicembre .....	53,6	0,8	—	35,4	16,3	2,7	54,4
1965 - Marzo .....	55,0	0,9	—	36,8	16,3	2,8	55,9
Giugno .....	56,0	0,9	—	37,7	15,6	3,7	57,0
Settembre .....	60,5	0,9	—	40,8	15,7	4,8	61,3
Dicembre .....	64,3	0,9	—	43,5	16,5	5,2	65,2
1966 - Marzo .....	65,5	0,9	—	44,5	16,7	5,2	66,4
Giugno .....	65,7	2,4	—	46,4	16,6	5,1	68,1
Settembre .....	66,5	5,3	—	49,9	16,7	5,2	71,8
Dicembre .....	66,3	5,3	—	49,8	16,6	5,2	71,6
1967 - Marzo .....	67,5	5,9	—	50,9	16,6	5,9	73,4
Giugno .....	68,2	5,9	—	51,0	16,7	6,4	74,1
Settembre .....	74,3	6,4	—	57,5	16,8	6,4	80,7

(a) Escluse le operazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche a favore dell'Amministrazione ferroviaria e del Tesoro (Piano Verde e abitazioni lavoratori agricoli).

(b) Riferito sia alle operazioni per categoria sia a quelle per rami di attività economica.

Segue: TABELLA 25. - Credito alle industrie e alle opere pubbliche: mutui in essere <sup>(a)</sup>  
(Miliardi di lire)

SITUAZIONE A FINE	Operazioni per categoria			Operazioni per ramo di attività economica			TOTALI (b)
	Ordinarie	Gestioni speciali dell'I.M.I.	F.I.M.	Industrie	Costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici	Altre	
<i>Sicilia</i>							
1963 - Settembre .....	331,0	2,5	—	236,8	77,1	19,6	333,5
Dicembre .....	346,5	2,4	—	243,1	80,9	24,9	348,9
1964 - Marzo .....	355,9	2,3	—	242,7	84,8	30,7	358,2
Giugno .....	358,3	2,5	—	245,8	83,3	31,8	360,9
Settembre .....	363,4	2,4	—	244,3	85,3	36,3	365,8
Dicembre .....	375,7	2,5	—	248,5	92,7	37,0	378,2
1965 - Marzo .....	385,7	2,5	—	244,3	104,5	39,5	388,3
Giugno .....	385,8	2,4	—	243,9	104,2	40,1	388,2
Settembre .....	390,3	2,2	—	246,4	104,0	42,1	392,5
Dicembre .....	401,5	2,1	—	251,1	109,3	43,2	403,6
1966 - Marzo .....	398,6	1,9	—	241,7	113,8	45,0	400,5
Giugno .....	403,6	2,0	—	248,2	112,5	44,9	405,6
Settembre .....	414,2	1,8	—	254,9	115,9	45,3	416,1
Dicembre .....	432,1	1,7	—	267,3	118,2	48,3	433,8
1967 - Marzo .....	450,9	1,7	—	285,9	116,7	50,0	452,6
Giugno .....	472,1	1,5	—	298,6	123,7	51,3	473,6
Settembre .....	484,6	1,5	—	305,3	128,0	52,8	486,1
<i>Sardegna</i>							
1963 - Settembre .....	68,8	5,3	—	37,2	32,2	4,7	74,1
Dicembre .....	86,6	5,3	—	57,2	32,5	2,2	91,9
1964 - Marzo .....	95,5	5,2	—	64,8	33,7	2,2	100,7
Giugno .....	101,6	5,0	—	71,1	33,4	2,2	106,7
Settembre .....	110,9	5,1	—	78,5	35,2	2,3	116,0
Dicembre .....	120,6	5,0	—	85,6	37,6	2,4	125,6
1965 - Marzo .....	133,1	4,9	—	94,0	41,5	2,5	138,0
Giugno .....	140,0	3,3	—	98,4	42,3	2,7	143,4
Settembre .....	156,8	3,2	—	114,0	43,2	2,7	159,9
Dicembre .....	167,3	3,1	—	123,9	43,7	2,7	170,3
1966 - Marzo .....	171,1	2,9	—	127,6	43,7	2,8	174,1
Giugno .....	172,7	2,9	—	129,7	43,0	2,9	175,6
Settembre .....	177,9	2,8	—	134,1	43,7	2,9	180,7
Dicembre .....	187,9	2,7	—	143,2	44,4	3,0	190,6
1967 - Marzo .....	203,1	2,7	—	157,8	45,0	3,0	205,8
Giugno .....	224,4	2,5	—	176,0	47,7	3,2	226,9
Settembre .....	238,7	2,6	—	189,8	48,2	3,3	241,3
<b>MEZZOGIORNO</b>							
1963 - Settembre .....	949,1	31,1	—	630,6	276,0	73,6	980,2
Dicembre .....	1.042,3	31,6	—	721,3	278,3	74,3	1.073,9
1964 - Marzo .....	1.129,6	34,6	—	797,2	285,5	81,5	1.164,2
Giugno .....	1.193,6	34,3	—	841,8	285,8	100,3	1.227,9
Settembre .....	1.294,4	35,7	—	928,8	291,6	109,7	1.330,1
Dicembre .....	1.372,3	42,8	—	997,8	304,7	112,5	1.415,0
1965 - Marzo .....	1.444,5	42,6	—	1.033,5	331,2	122,3	1.487,0
Giugno .....	1.479,5	44,3	—	1.069,0	327,1	127,6	1.523,7
Settembre .....	1.556,7	48,9	—	1.121,2	352,5	131,9	1.605,6
Dicembre .....	1.612,1	50,5	—	1.154,7	378,1	129,7	1.662,5
1966 - Marzo .....	1.636,2	42,8	—	1.181,9	363,3	133,8	1.679,0
Giugno .....	1.670,5	44,7	—	1.224,6	335,9	134,7	1.715,2
Settembre .....	1.691,3	47,4	—	1.267,9	329,4	141,4	1.738,7
Dicembre .....	1.688,1	46,1	—	1.262,2	330,3	141,7	1.734,2
1967 - Marzo .....	1.776,5	46,6	—	1.344,3	333,3	145,5	1.823,1
Giugno .....	1.863,9	45,4	—	1.406,8	351,6	150,9	1.909,3
Settembre .....	1.950,2	45,8	—	1.484,1	358,4	153,5	1.996,0

(a) Escluse le operazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche a favore dell'Amministrazione ferroviaria e del Tesoro (Piano Verde e abitazioni lavoratori agricoli).

(b) Riferito sia alle operazioni per categoria sia a quelle per rami di attività economica.

Segue: TABELLA 25. - Credito alle industrie e alle opere pubbliche: mutui in essere<sup>(a)</sup>  
(Miliardi di lire)

SITUAZIONE A FINE	Operazioni per categoria			Operazioni per ramo di attività economica			TOTALI (b)
	Ordinarie	Gestioni speciali dell'I.M.I.	F.I.M.	Industrie	Costruzioni edilizie, opere e servizi pubblici	Altre	
<b>CENTRO-NORD</b>							
1963 - Settembre .....	2.635,3	113,8	7,7	1.124,4	1.449,6	182,8	2.756,8
Dicembre .....	2.679,1	106,2	7,3	1.152,7	1.476,4	163,6	2.792,7
1964 - Marzo .....	2.748,5	105,2	7,3	1.209,8	1.493,5	157,7	2.861,0
Giugno .....	2.797,5	99,8	6,4	1.249,8	1.490,9	163,0	2.903,7
Settembre .....	2.890,1	106,2	6,4	1.284,6	1.529,1	188,9	3.002,6
Dicembre .....	2.981,3	116,6	6,4	1.328,2	1.583,4	192,8	3.104,4
1965 - Marzo .....	3.048,5	118,2	6,4	1.352,3	1.623,2	197,6	3.173,1
Giugno .....	3.028,7	124,9	6,4	1.353,3	1.620,3	186,3	3.159,9
Settembre .....	3.137,4	128,2	6,3	1.396,7	1.674,7	200,4	3.271,8
Dicembre .....	3.182,7	140,8	6,3	1.419,1	1.710,3	200,4	3.329,8
1966 - Marzo .....	3.298,8	161,1	6,3	1.470,5	1.785,5	210,1	3.466,1
Giugno .....	3.310,8	169,3	6,3	1.469,2	1.805,2	211,9	3.486,3
Settembre .....	3.467,1	176,5	4,8	1.539,1	1.887,6	221,6	3.648,3
Dicembre .....	3.638,4	183,4	4,8	1.617,0	1.974,4	235,2	3.826,6
1967 - Marzo .....	3.712,6	186,2	4,8	1.635,9	2.010,2	257,5	3.903,6
Giugno .....	3.789,3	184,8	4,2	1.647,9	2.072,3	258,1	3.978,3
Settembre .....	3.961,1	184,5	4,2	1.697,0	2.163,4	289,4	4.149,8
<b>ITALIA</b>							
1963 - Settembre .....	3.584,4	144,9	7,7	1.755,0	1.725,6	256,4	3.737,0
Dicembre .....	3.721,4	137,8	7,3	1.874,0	1.754,7	237,9	3.866,6
1964 - Marzo .....	3.878,1	139,8	7,3	2.007,0	1.779,0	239,3	4.025,3
Giugno .....	3.991,2	134,1	6,4	2.091,6	1.776,7	263,3	4.131,6
Settembre .....	4.184,5	141,9	6,4	2.213,4	1.820,8	298,6	4.332,8
Dicembre .....	4.353,6	159,4	6,4	2.326,0	1.888,1	305,3	4.519,4
1965 - Marzo .....	4.492,9	160,8	6,4	2.385,8	1.954,5	319,9	4.660,2
Giugno .....	4.508,2	169,2	6,4	2.422,3	1.947,5	314,0	4.683,8
Settembre .....	4.694,1	177,1	6,3	2.517,9	2.027,3	332,3	4.877,5
Dicembre .....	4.794,7	191,3	6,3	2.573,8	2.088,4	330,1	4.992,3
1966 - Marzo .....	4.935,0	203,9	6,3	2.652,4	2.148,8	343,9	5.145,1
Giugno .....	4.981,3	214,0	6,3	2.693,8	2.161,1	346,6	5.201,5
Settembre .....	5.158,4	223,8	4,8	2.806,9	2.216,9	363,1	5.386,9
Dicembre .....	5.326,5	229,5	4,8	2.879,2	2.304,7	376,9	5.560,8
1967 - Marzo .....	5.489,1	232,8	4,8	2.980,2	2.343,5	403,0	5.726,7
Giugno .....	5.653,2	230,2	4,2	3.054,7	2.423,9	409,0	5.887,6
Settembre .....	5.911,3	230,3	4,2	3.181,1	2.521,8	442,9	6.145,8

(a) Escluse le operazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche a favore dell'amministrazione ferroviaria e del Tesoro (Piano Verde e abitazioni lavoratori agricoli).

(b) Riferito sia alle operazioni per categoria sia a quelle per rami di attività economica.

Fonte: Banca d'Italia.